



**RAPPORTO DI
SOSTENIBILITÀ**

2023

INDICE DEI CONTENUTI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
L'ELEGANZA DELLA PELLE. PER TRADIZIONE	9
1.1 La storia e i valori	10
1.2 I nostri prodotti	11
<hr/>	
COME RENDICONTIAMO LA SOSTENIBILITÀ	21
2.1 Nota metodologica	22
2.2 Lo <i>stakeholder engagement</i>	24
2.3 L'analisi di materialità	28
<hr/>	
UNA GESTIONE RESPONSABILE PER PRODOTTI DI QUALITÀ	33
3.1 Il modello di gestione	34
3.2 Conformità e integrità aziendale	38
3.3 Innovazione sostenibile	42
<hr/>	
UNA COMUNITÀ RESPONSABILE	45
4.1 Il benessere dei nostri collaboratori	46
4.2 Salute e sicurezza sul lavoro	52
4.3 Relazioni con la comunità locale	56
<hr/>	
UN PIANETA DA PROTEGGERE	59
5.1 Un approccio circolare	60
5.2 Il ricorso alla risorsa idrica	66
5.3 Consumi energetici e impatti climatici	68
<hr/>	
TABELLA OBIETTIVI	75
APPENDICE: Modalità di gestione dei temi materiali	79
INDICE DEI CONTENUTI GRI	93

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Stefano Caponi CEO

Gentili *stakeholder*, è con grande piacere che vi presento il nostro primo rapporto di sostenibilità, relativo al 2023, un anno segnato da sfide significative ma anche da grandi opportunità.



Nonostante un contesto economico globale quantomai incerto, la nostra azienda ha dimostrato resilienza e capacità di adattamento. Questo testimonia il nostro costante impegno nel realizzare prodotti di altissima qualità con lungimiranza e sensibilità verso gli ambiti ESG, acronimo di *Environmental, Social, Governance*, le tre sfere dimensionali della sostenibilità.

Le nostre linee di azione sono chiare:

- attenzione costante alla qualità della pelle;
- ricerca continua di processi e materie eco-compatibili e meno impattanti per l'ambiente;
- *governance* solida, costruita e mantenuta seguendo i più elevati standard di riferimento del nostro settore;
- cultura della salute, della sicurezza e del benessere dei nostri collaboratori, intesa come modello etico e di efficienza del business.

Inoltre, siamo profondamente convinti che il nostro successo è il risultato di una sinergia continua con tutti voi, i nostri preziosi *stakeholder*. La vostra fiducia e il vostro supporto sono stati determinanti nel permetterci di raggiungere i nostri obiettivi. Abbiamo instaurato e coltivato *partnership* strategiche con clienti di altissimo livello, con i fornitori e con le comunità locali.

Queste collaborazioni ci hanno permesso di migliorare la nostra catena di fornitura, garantire la qualità dei nostri prodotti e sostenere i territori in cui operiamo. Continueremo a investire in queste relazioni, cercando sempre nuove opportunità di collaborazione che possano generare valore per tutte le parti coinvolte.

Oltre ogni incertezza, guardiamo al futuro con ottimismo e determinazione.



La nostra visione è quella di consolidare la nostra posizione di leader nel settore conciario, puntando su qualità, innovazione e sostenibilità. Siamo convinti che con il vostro continuo supporto potremo raggiungere traguardi ancora più ambiziosi.

Tra i nostri obiettivi futuri vi è l'espansione in nuove fasce di mercato, l'introduzione di prodotti innovativi, l'adozione di ulteriori misure per la sostenibilità ambientale e il miglioramento della nostra efficienza produttiva.

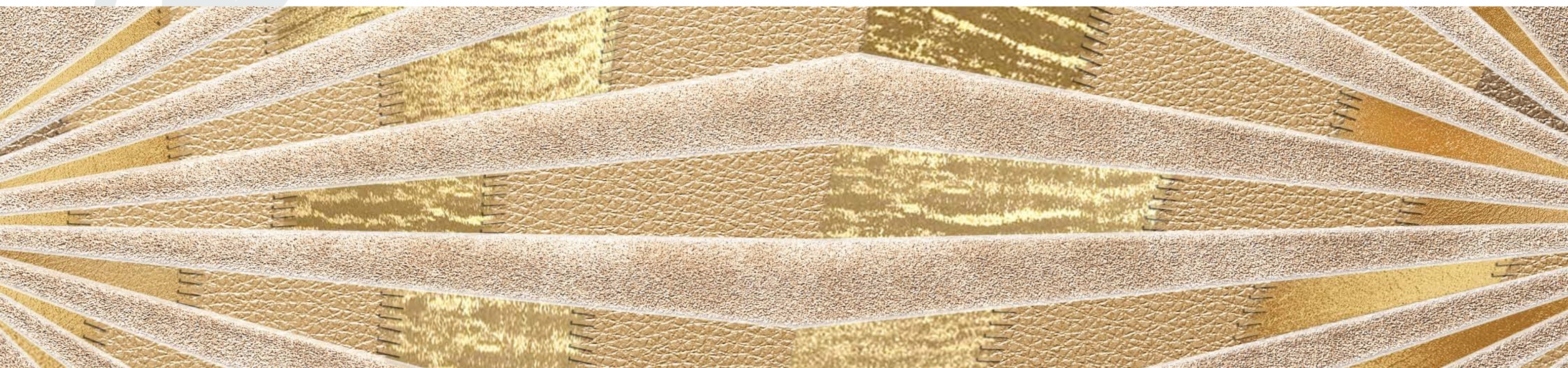
Inoltre, continueremo a promuovere una cultura aziendale basata sul rispetto dei diritti umani, sull'inclusione e sulle differenze, riconoscendo che la varietà di esperienze e prospettive è una fonte di forza e crescita.

Siamo entusiasti delle possibilità che ci attendono e siamo sicuri che con il vostro contributo continueremo a generare valore da distribuire positivamente.

Vi lascio dunque alla consultazione di questo rapporto e rimango a vostra disposizione per qualsiasi domanda o chiarimento, convinto che la vostra partecipazione e il vostro feedback siano fondamentali per il nostro successo comune.

Cordiali saluti,
Stefano Caponi

CEO, Conceria Superior S.p.A.





1

L'ELEGANZA DELLA PELLE. PER TRADIZIONE.

Siamo Conceria Superior S.p.A., realtà italiana con oltre 60 anni di esperienza nella lavorazione delle pelli per borse, calzature e accessori di alta moda.

La qualità dei nostri prodotti deriva da un lavoro accurato che coniuga tradizione, innovazione e sostenibilità.

1.1

La storia e i valori



Il nostro quartier generale è a Santa Croce sull'Arno, nel cuore della Toscana: qui, oltre alla sede legale, si trovano i nostri uffici e due stabilimenti produttivi. Un'ulteriore unità operativa sorge poi a Castelfranco di Sotto, sempre nella provincia pisana.



Siamo nati negli anni '60 in provincia di Pisa come azienda privata, della quale la famiglia Caponi ha sempre fatto parte.

Ogni tappa della nostra storia è segnata dalla sapienza artigianale; questo saper fare è cresciuto negli anni fino all'eccellenza e oggi siamo orgogliosi di essere fornitori strategici dei *leader* mondiali del settore dei beni di lusso.

Nell'agosto 2022 il Gruppo Prada S.p.A. ha acquistato il 43,65% del nostro capitale sociale, riconoscendo l'elevato valore del nostro *know-how* e dei nostri prodotti, tanto da richiederlo nel proprio *asset*. Il restante 56,35% è rimasto alla famiglia Caponi, che esprime oggi nella persona di Stefano Caponi il ruolo di Amministratore Delegato della Società.

Forti della nostra esperienza e spinti dalla tensione all'integrazione del Gruppo Prada, negli ul-

timi anni abbiamo accelerato la nostra crescita puntando su innovazione, ricerca, qualità e *restyling* delle linee di produzione.

La *vision* che guida quotidianamente il nostro operato è accrescere la soddisfazione dei nostri *stakeholder* con uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'impresa, da perseguire attraverso la ricerca e l'innovazione, il rapporto virtuoso con i clienti e i fornitori, nonché il rispetto della dignità di tutte le persone che contribuiscono al successo della nostra azienda con il loro lavoro.

I nostri dipendenti e collaboratori sono gli attori principali per lo sviluppo della nostra *mission* e *vision* aziendali: per questo nello svolgimento delle proprie mansioni sono sempre invitati ad assumersi responsabilità e a partecipare attivamente al progetto e agli obiettivi di crescita della Società.

Il Codice Etico e di Comportamento e la Politica integrata riassumono i nostri impegni in diversi ambiti: qualità, ambiente, salute e sicurezza, etica sociale.

La concretizzazione degli impegni è guidata dall'Amministratore Delegato, che rendiconta al Consiglio di Amministrazione; le scelte strategiche sono ponderate con adeguati supporti di dati, informative ed analisi di scenario.

Tutte le attività sono svolte in conformità alla normativa vigente e il nostro sistema di gestione è allineato agli standard internazionali di riferimento, in un quadro di integrità, onestà e concorrenza leale con le imprese del nostro settore.

Siamo parte dell'**Associazione Conciatori**, realtà senza scopo di lucro, creata a Santa Croce sull'Arno nel 1976 come sodalizio di categoria delle aziende conciarie. Questa associazione ha promosso e attualmente gestisce il **Distretto di Santa Croce**, che possiamo definire come un'organizzazione di "società collegate" che condividono alcuni asset, fra cui:

- impianti centralizzati di depurazione delle acque;
- impianti condivisi per il trattamento termico delle pelli;
- processi di recupero dei sottoprodotti di lavorazione;
- riutilizzo dei fanghi di risulta dai processi di trattamento delle acque reflue.

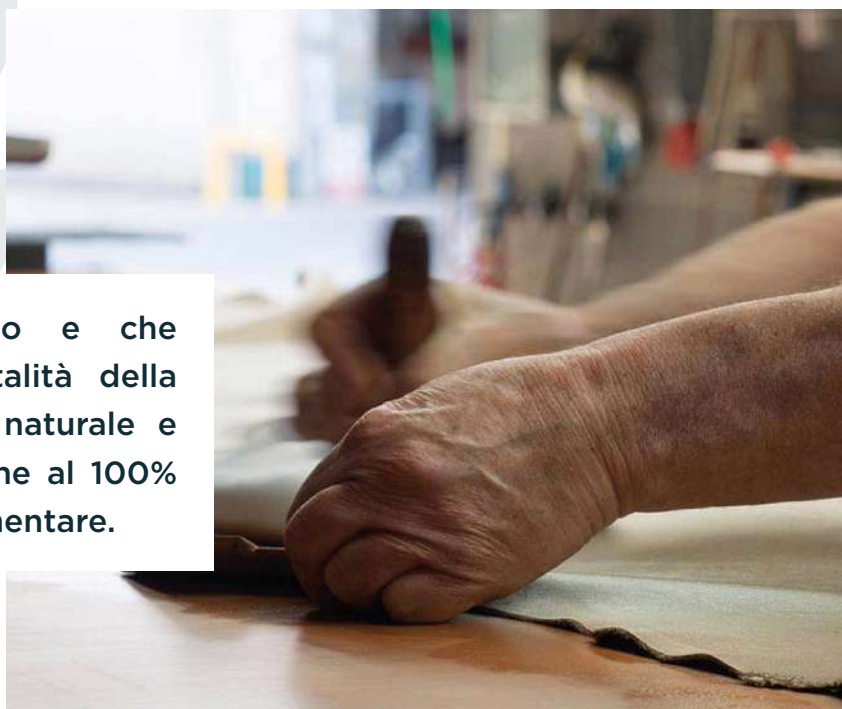

Il comprensorio, situato tra le province di Pisa e di Firenze, ha ottenuto la registrazione ambientale europea *Eco-Management and Audit Scheme* (EMAS) ed è un unico distretto produttivo omogeneo, la cui specializzazione coincide con l'intera filiera produttiva della pelle: dalla concia al prodotto finito, passando per il riutilizzo e il recupero/smaltimento delle risorse.

Questo modello di condivisione ha un impatto considerevole a livello ambientale, sociale ed economico (i cosiddetti ambiti ESG) ed è diventato un esempio in tutto il mondo di come i rischi possano diventare opportunità, se ben identificati e avviati nella visione sistemica dell'economia circolare.



1.2

I nostri prodotti



La pelle che lavoriamo e che rappresenta la quasi totalità della nostra materia prima, è naturale e rinnovabile poiché proviene al 100% da scarti dell'industria alimentare.

La ricerca della **qualità** guida ogni fase del nostro lavoro e interessa sia i prodotti sia i servizi che offriamo. La qualità dei primi parte dall'individuazione delle esigenze del cliente, tocca tutte le fasi della produzione, dal controllo del laboratorio alla vendita, e ci sprona verso il miglioramento continuo.

La qualità del servizio, invece, significa per noi tempestività delle risposte, sviluppo di prodotti personalizzati, flessibilità della programmazione e puntualità delle consegne.

Ci occupiamo di progettazione e produzione, da grezzo a finito, di pelli prevalentemente di origine bovina, conciate per calzature e pelletteria di alta moda, mediante cicli di lavorazione complessi e meticolosi.

Nel nostro processo conciario ciò che è considerato un rifiuto nei macelli diventa una risorsa

preziosa grazie a un recupero meticoloso della materia che ne evita lo smaltimento in discarica.

Quando la pelle grezza arriva in Conceria effettuiamo subito i controlli di accettazione e gli *screening* di qualità per indirizzarla alle linee più idonee alla sua valorizzazione.

La prima parte della lavorazione consiste nelle operazioni di riviera: immergiamo le pelli all'interno di grandi botti di legno in cui vengono dosati reagenti diversi per stabilizzarle e renderle idratate, morbide e pulite.

Segue la fase di concia, necessaria per rendere il tessuto dermico stabile e imputrescibile, che dura circa 24 ore e avviene anch'essa all'interno di idonei bottali in legno.

Otteniamo così un semi-lavorato noto come wet-blue in quanto le pelli trattate con il cromo diven-



tano di colore blu chiaro.

Successivamente la pelle viene:

1. pressata per rimuovere l'acqua in eccesso;
2. spaccata/rasata per ottenere lo strato di spessore richiesto;
3. riconciata per renderla ancora più morbida e pronta ad affrontare le fasi successive.

Gli ultimi passaggi includono la tintura, l'asciugatura e la rifinitura; possono essere svolti in varie modalità e con tecnologie altamente distintive a seconda del prodotto che vogliamo ottenere.

Nel 2023 abbiamo prodotto 374.667 metri quadrati di pelle di altissima qualità.

Per questi motivi tra i nostri clienti annoveriamo molte *maison* del lusso italiane e internazionali, come: Prada, LVMH (holding dei brand Louis Vuitton, Celine, Loewe, etc.), Kering (holding dei marchi Yves Saint Laurent, Gucci, Balenciaga, etc.), Chanel.

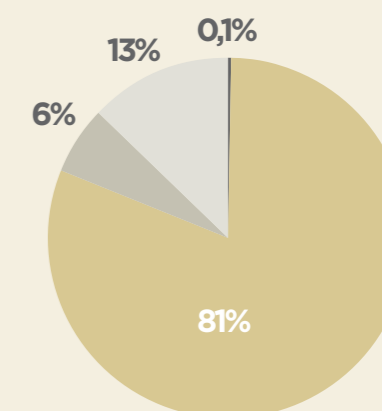
Per quanto riguarda i mercati serviti, la nostra operatività è concentrata nell'Eurozona e gran parte del fatturato è realizzato in Italia, Francia e Spagna. Abbiamo inoltre una presenza limitata in Gran Bretagna e negli Stati Uniti d'America.

Progettiamo, produciamo e immettiamo prodotti sul mercato seguendo procedure rigorose. Siamo certificati secondo lo standard internazionale di qualità UNI EN ISO 9001:2015 e controlliamo il 100% dei nostri prodotti, la cui tracciabilità è certificata su tutta la filiera: i lotti sono identificati da cartellini dotati di *Radio Frequency Identification* (RFiD), che ne garantiscono l'identificabilità durante ogni passaggio, anche all'esterno all'azienda, come nel caso delle lavorazioni in conto terzi.

Le nostre procedure di qualità e tracciabilità, unite alla gestione responsabile della nostra materia prima grezza, hanno ottenuto la "**Certificazione tracciabilità materie prime**" (secondo la specifica tecnica ICEC TSSC410) dall'Istituto di Certificazione della Qualità per l'Industria Conciaria (ICEC).

FORNITURA DELLE NOSTRE PELLI NEL MONDO

- Italia
- Spagna
- Francia
- Altro



Lo stesso ICEC ha sviluppato un progetto per mappare e verificare l'impegno etico e la conformità dei sistemi di gestione della responsabilità sociale al Codice Conciario di Condotta UNIC. Secondo questi criteri, abbiamo ottenuto dal 2015 la **Certificazione UNIC Social Accountability**.

I nostri sforzi verso una produzione il più ecologica possibile e una gestione sistemica della qualità, dell'ambiente, della sicurezza e dell'etica ci hanno condotto anche alla certificazione Leather Working Group (**LWG**), destinata ai produttori di pelletteria in tutto il mondo. Siamo certificati con LWG dal 2019 e nel 2023 abbiamo superato l'audit di mantenimento con la medaglia *LWG silver rating*.

L'utilizzo di prodotti chimici caratterizza in maniera preponderante il nostro processo produttivo; in accordo con le strategie dei nostri principali clienti, nel 2021 abbiamo aderito al

programma ZDHC. ZDHC, acronimo di *Zero Discharge of Hazardous Chemicals*.

L'iniziativa ha come scopo la riduzione dell'impronta chimica nel settore dell'abbigliamento e delle calzature, promuovendo l'eliminazione graduale delle sostanze chimiche pericolose e favorendo l'adozione di una chimica tessile sostenibile attraverso vari programmi e strumenti. Inizialmente avviato da sei marchi di abbigliamento, dal 2015 si è trasformato anche in una fondazione, diventando una piattaforma globale *multi-stakeholder* che ha coinvolto oltre 160 collaboratori nel settore della moda e delle calzature. Tra i membri ci sono produttori, aziende chimiche e marchi rinomati come Adidas, C&A, Esprit, H&M, Levi Strauss & Co., Asos, Burberry, LVMH, Nike e molti altri. Abbiamo aderito al programma **"Supplier to Zero" di ZDHC**, raggiungendo il livello Foundational nel Novembre 2023, con l'obiettivo di procedere al livello Aspirational entro la fine del 2025.



2

COME RENDICONTIAMO LA SOSTENIBILITÀ.

Con la redazione del nostro primo rapporto di sostenibilità e l'impegno al suo aggiornamento periodico, vogliamo centrare tre obiettivi. In quanto strumento di condivisione delle performance non finanziarie, questo documento da un lato ci offre un supporto nella definizione dei nostri impegni strategici di sostenibilità, dall'altro ci invita alla misurazione degli impatti negli ambiti ESG. Infine, la rendicontazione non finanziaria ci consente di aumentare la trasparenza sul nostro approccio ai temi ESG nei confronti dei nostri *stakeholder* interni ed esterni.

2.1

Nota metodologica



I dati e le informazioni contenuti in questo rapporto si riferiscono alle attività di Conceria Superior S.p.A. dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.

La rendicontazione è avvenuta in forma volontaria e in conformità alla versione più recente dei *Sustainability Reporting Standard* pubblicati dalla *Global Reporting Initiative* (GRI)¹, il principale riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, adottando l'opzione *in accordance with*.

Abbiamo scelto questi standard poiché sono in grado di rappresentare in modo completo le sfaccettature degli impatti correlati all'azienda.

Abbiamo garantito la qualità del rapporto rispettando i principi di rendicontazione definiti dallo standard GRI, dettagliati di seguito:

- accuratezza;
- equilibrio;
- chiarezza;
- comparabilità;
- completezza;
- tempestività;
- verificabilità;
- contesto di sostenibilità.

Le informative GRI utilizzate sono evidenziate all'interno dell'*Indice dei contenuti GRI* (pag.92). Per una maggiore trasparenza e chiarezza, eventuali ricorsi a stime sono comunicati all'interno del rapporto direttamente in riferimento al dato o all'informazione presentata.

La redazione del documento è avvenuta attraverso il coinvolgimento attivo del CFO, delle risorse umane e del responsabile del sistema di gestione integrato: ciascuno per la propria competenza ha contribuito alla raccolta dei dati necessari e alla loro corretta contestualizzazione.

Questo rapporto di sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La direzione aziendale ha deciso di asseverare il documento attraverso l'ente di certificazione Intertek Italia S.p.A.

¹Edizione 2021

2.2

Lo stakeholder engagement

Per raccogliere le istanze, le aspettative e le prospettive esterne, abbiamo deciso di condurre un'attività di *stakeholder engagement*.

Si tratta di un articolato processo di ascolto e dialogo che coinvolge i portatori di interesse nella formulazione delle politiche e delle strategie aziendali.

Il processo si è articolato in due fasi principali.

1. Individuazione delle categorie di stakeholder rilevanti:

seguendo l'*AA1000 Stakeholder engagement standard* (AA1000SES)² abbiamo identificato i nostri portatori di interessi più significativi, cioè quei soggetti (individuali o collettivi) che sono influenzati e coinvolti dalle nostre attività in maniera diretta o indiretta.

La lista degli *stakeholder* individuati è presentata nella tabella seguente.

²Lo standard è stato sviluppato da *Accountability*. La nostra analisi è avvenuta in particolare in riferimento ai principi di responsabilità, influenza, vicinanza/prossimità, dipendenza e rappresentatività.

Categorie di stakeholder	Definizione
<i>Lavoratori</i>	Chi opera alle nostre dipendenze o per conto nostro, incluse le loro rappresentanze (es. sindacati)
<i>Fornitori</i>	Chi ci fornisce materie prime, materiali, servizi o tecnologia
<i>Clienti</i>	I fruitori dei nostri prodotti, comprese le associazioni dei consumatori
<i>Investitori</i>	Chi detiene o deterrà quote proprietarie all'interno di Conceria Superior
<i>Società e comunità locali</i>	Il contesto sociale dei territori in cui si trovano i nostri siti e che può influenzare direttamente o indirettamente le nostre attività
<i>Istituzioni</i>	Il complesso delle istituzioni che possono influenzare direttamente o indirettamente le nostre attività (es: Regione, Provincia, Comune presso i quali si trovano i siti, Università)
<i>Istituti finanziari</i>	Banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle nostre attività
<i>Media e stampa</i>	Mezzi di comunicazione internazionali, nazionali e locali (es: televisione, stampa, radio e web) che possono influenzare direttamente o indirettamente le nostre attività

Categorie di stakeholder	Definizione
<i>Associazioni e ONG</i>	Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano direttamente o indirettamente le nostre attività (es. associazioni ambientaliste, associazioni di settore)
<i>Enti di certificazione</i>	Enti per il rilascio/verifica delle certificazioni

2. Definizione delle modalità di coinvolgimento e attuazione dell'engagement:

per il nostro primo rapporto di sostenibilità abbiamo optato per un coinvolgimento indiretto. Ciò significa che abbiamo selezionato e analizzato la documentazione utile a ricostruire le opinioni e le istanze sulle nostre tematiche materiali.


Per una maggiore rappresentatività dell'analisi, i risultati sono stati inoltre pesati sulla base delle classi di rilevanza che la nostra Direzione ha attribuito a ciascuna categoria di *stakeholder*.

Attraverso l'attività di *stakeholder engagement* abbiamo potuto ampliare il nostro punto di vista attraverso l'integrazione di una prospettiva esterna.



2.3

L'analisi di materialità



La materialità rappresenta la soglia a partire dalla quale i temi diventano sufficientemente importanti da dover essere rendicontati, poiché rappresentanti degli impatti rilevanti per la realtà aziendale e per i propri *stakeholder*.

L'analisi di materialità rappresenta il riferimento principale stabilito dagli standard GRI per la redazione dei rapporti di sostenibilità.

Il processo che ha portato alla definizione dei nostri temi materiali è iniziato con un'analisi del nostro contesto operativo. Attraverso uno studio documentale e di *benchmark* riguardante l'evoluzione delle norme di riferimento, l'andamento del mercato, gli sviluppi tecnologici e la nostra concorrenza, abbiamo potuto identificare gli impatti positivi e negativi che generiamo o che potremmo potenzialmente generare nelle tre sfere della sostenibilità.

In una seconda fase, il peso di ciascun impatto generato è stato esaminato dalla direzione aziendale per evidenziarne la rilevanza.

Ciò è avvenuto attraverso la valutazione della probabilità di accadimento e della severità connesse all'impatto, su una scala da 1 a 4.

L'interpretazione dei punteggi ci ha consentito di identificare i temi materiali che hanno superato la soglia di materialità, fissata a 4 su un punteggio massimo di 16.

A partire dai temi materiali³, sono stati identificati, per attinenza, i temi GRI pertinenti. Le informative GRI per ciascun tema rendicontate nel

presente documento sono poi state selezionate sulla base degli impatti più rilevanti identificati durante l'analisi di materialità.

Nella tabella che segue presentiamo la lista dei nostri temi materiali e le valutazioni assegnate dagli *stakeholder*.



³ La correlazione tra i nostri temi e quelli degli standard GRI è riportata nell'Indice dei contenuti GRI.

Tema materiale Conceria Superior	Descrizione	Valutazione stakeholder
Tutela dell'ambiente	Comprende i consumi energetici e di materie prime, le emissioni in acqua e in aria, la tutela della biodiversità, la gestione dei rifiuti e gli aspetti di <i>compliance</i> ambientale	++
Qualità e sostenibilità del prodotto	Fornire ai propri clienti prodotti allineati ai più alti livelli di qualità, anche in termini di sostenibilità favorendo la circolarità delle materie prime	++
Soddisfazione del cliente	Assicurare al cliente la soddisfazione continua delle sue esigenze	++
Relazioni con la comunità locale	Vivere i rapporti col proprio territorio contribuendo allo sviluppo di una comunità equa e solidale	++
Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica	La ricerca e lo sviluppo come elementi strategici per migliorare le prestazioni ambientali e favorire la soddisfazione del cliente	+
Valore e integrità aziendale	Condurre il proprio business con trasparenza e responsabilità nel pieno rispetto di standard, normative e <i>policy</i> internazionali, nazionali e aziendali	++
Catena di fornitura sostenibile	Rispettare i principi della sostenibilità anche nella propria catena del valore	+++
Diritti umani	Comportamento responsabile nel rispetto dei diritti umani e dei diritti fondamentali nel lavoro (libertà sindacale, lavoro in nero) comprensivo nelle interazioni e relazioni con i fornitori	+++
Benessere dei lavoratori	Promuovere la soddisfazione e il benessere dei collaboratori in un'ottica inclusiva e partecipativa	++
Salute e sicurezza	La protezione della salute dei lavoratori e la promozione della loro sicurezza	+++

Con la premessa che la generazione di valore economico rappresenta per noi un prerequisito fondamentale per lo svolgimento delle attività e per l'individuazione dei piani di azioni e delle strategie anche di sostenibilità, i nostri temi principali sono la *Tutela dell'ambiente* e la *Qualità e la sostenibilità del prodotto*: due aspetti cruciali per un modo di fare impresa sostenibile.

Dalla nostra analisi è emersa una visione convergente tra le tematiche rilevanti per noi e quelle emergenti per i nostri *stakeholder*: un segnale promettente perché avvalorata la corretta attribuzione dei nostri obiettivi strategici.

In particolare, la visione è comune nell'affidare priorità sia in termini di qualità del prodotto che



Seguono la *Soddisfazione del Cliente* e la *Ricerca, Sviluppo e Innovazione Tecnologica*, elementi che ci permettono di garantire prodotti allineati ai più alti standard qualitativi e capaci di soddisfare costantemente le richieste dei clienti.

Riteniamo inoltre essenziali le *Relazioni con la comunità locale* e il *Valore e Integrità aziendale*, che trovano riscontro anche nei confronti della *Catena di fornitura sostenibile* e nella responsabilità sociale espressa nei temi dei *Diritti Umani*, *Salute e Sicurezza* e *Benessere dei lavoratori*.

di responsabilità sociale e ambientale.

L'unico tema che per gli *stakeholder* è meno rilevante rispetto al punto di vista aziendale è la *Ricerca, Sviluppo e Innovazione*. Questo perché le categorie di *stakeholder* individuate non ricadono tutte nella filiera della produzione e manifestano quindi una minore sensibilità verso questa tematica (che peraltro non è ricompresa nelle informative di rendicontazione previste nei GRI).

3

UNA GESTIONE RESPONSABILE PER PRODOTTI DI QUALITÀ

Conceria Superior è una Società per Azioni che adotta un insieme di regole, norme e procedure strutturate per rendere le proprie attività efficaci e trasparenti nei confronti di tutti gli *stakeholder* e al contempo per salvaguardare i diritti dei soci azionisti.

3.1

Il modello di gestione

Utilizziamo strumenti di gestione e controllo conformi agli standard internazionali, in alcuni casi specifici per il nostro settore.

Ci impegniamo inoltre nella ricerca e nello sviluppo tecnologico dei nostri prodotti e processi per rispondere alle sfide sempre più complesse dei prossimi anni.

Per la nostra *corporate governance* abbiamo scelto un sistema di amministrazione e controllo tradizionale, secondo quanto previsto dal Codice Civile italiano; si articola in tre organi con compiti di:

- gestione, affidata al Consiglio di Amministrazione (CdA), composto da cinque membri, di cui un Presidente e un Amministratore Delegato;
- controllo, di cui si occupa il collegio sindacale, formato anch'esso da tre membri di cui un Presidente e due sindaci effettivi;
- revisione e controllo contabile, espletati da revisore legale.

Il processo di nomina e selezione degli organi societari è definito negli accordi parasociali che abbiamo sottoscritto quando siamo entrati nel Gruppo Prada. Questi accordi prevedono che tre dei cinque membri del CdA, compreso l'AD, siano nominati dall'azionista di maggioranza; i

restanti due, fra cui il Presidente, sono espressi dal socio di minoranza.

Il collegio sindacale e il revisore contabile sono invece nominati dall'assemblea degli azionisti.

La gestione della nostra azienda è in capo agli amministratori, dettagliati nella tabella successiva, i quali compiono le azioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Nome	Ruolo
Cecconi Luca	Presidente del Consiglio di amministrazione
Caponi Stefano	Amministratore delegato
Buoncompagni Fabrizio	Consigliere
Bonfiglio Marco	Consigliere
Caponi Margherita	Consigliere



Il Presidente del CdA ha la rappresentanza legale della Società ma non ha poteri delegati, assunti invece dall'AD, il quale rappresenta l'azienda e guida l'attuazione degli impegni strategici. All'interno del CdA spetta a lui il compito di rendicontare l'andamento aziendale sugli obiettivi a medio e lungo termine con cadenza almeno trimestrale.

Gli amministratori restano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre i tre esercizi.

L'operato dell'organo di governo è costantemente monitorato tramite reportistica mensile, valutazione trimestrale e consuntivazione annuale in occasione del bilancio. I risultati di queste analisi mirano ad assicurare le migliori *performance* possibili nella gestione aziendale e coprono anche gli aspetti di sostenibilità a cui la nostra realtà è molto attenta.

I compensi dei membri del CdA sono definiti nell'assemblea degli azionisti. Per quanto riguarda i dirigenti aziendali, poi, la competenza per quanto riguarda assunzioni, retribuzioni e incentivi, è del CdA, mentre le retribuzioni dei dipendenti sono affidate all'AD.

Anche i meccanismi per richiedere consulenze e sollevare interesse sono regolamentati e vengono stabiliti dall'AD o dal CdA in base alla natura dell'incarico e da quanto definito nei patti parasociali.

Nel contesto di questa struttura sono state individuate a cascata le funzioni apicali con responsabilità specifiche a tutti i livelli dell'organizzazione.

Con questo sistema di *governance*, orientato a garantire una conduzione responsabile della nostra Società, ci impegniamo a tutelare e accrescere il valore della nostra attività a fronte dell'impegno posto dai soci con i loro investimenti.

Generiamo inoltre impatti economici significativi diretti e indiretti:

- contribuiamo allo sviluppo dell'indotto del nostro territorio, un'area geografica che ha una forte vocazione e specializzazione per le industrie del settore conciario;
- manteniamo alte le abilità e le competenze che permettono alla nostra Società, ma anche a tutto il polo del nostro distretto conciario, di essere riconosciuti come un'eccellenza nella produzione di pelli destinate all'industria della pelletteria e della calzatura;
- rafforziamo la produttività dei nostri fornitori,
- generiamo ricchezza per i nostri collaboratori e le loro famiglie.

Prendendo in esame quest'ultime due voci, nel corso del 2023 abbiamo generato un fatturato di 29.139.265 euro, di cui il 76,7% è stato ridistribuito ai nostri fornitori e il 19,7% alle nostre risorse umane interne.

3.2

Conformità e integrità aziendale

Lavoriamo in un contesto articolato e variegato perciò abbiamo definito con chiarezza l'insieme dei valori che riconosciamo, accettiamo e condividiamo, ma anche le responsabilità che ci assumiamo verso l'interno e l'esterno della Società.

Abbiamo redatto un Codice Etico di comportamento che viene condiviso con tutti i nostri dipendenti, collaboratori e partner commerciali e specifica i principi generali che guidano la nostra azienda:

- responsabilità;
- trasparenza;
- correttezza;
- efficienza;
- spirito di servizio;
- concorrenza;
- rapporti con la collettività e tutela ambientale.

Tali principi mirano a garantire la corretta applicazione di leggi e regolamenti e guidano il nostro operato con particolare riferimento nei rapporti con i soci, il personale, i clienti, i fornitori, la comunità locale e le autorità istituzionali.

Per verificare l'attuazione e il rispetto del Codice Etico abbiamo istituito il *Social Performance Team* (SPT), gruppo dotato di indipendenza e di piena autonomia di azione e di controllo, la cui attività include anche i seguenti compiti:

- avviare iniziative per la diffusione e la comprensione del Codice;
- proporre al C.d.A. modifiche e/o integrazioni al Codice;
- ricevere le segnalazioni e svolgere indagini in merito;
- svolgere funzioni consultive relativamente all'adozione di provvedimenti sanzionatori.

Dedicare tempo ed energie per condurre un business rispettoso dei più rigorosi principi di etica e trasparenza porta risultati tangibili: nel 2023 non abbiamo rilevato eventi legati a casi di corruzione e discriminazione. Non abbiamo inoltre registrato sanzioni significative⁴ per violazioni a leggi e/o regolamenti in materia ambientale, sociale o economica.

Dalla consapevolezza del ruolo centrale che in un mercato sempre più attento ed esigente assumono le tematiche di qualità, ambiente, salute e sicurezza, è nata la decisione di adottare volontariamente un sistema di gestione integrato e allineato agli standard internazionali di riferimento.

⁴ Nel presente Rapporto di Sostenibilità sono rendicontate solo le sanzioni ritenute significative, ossia di importo superiore a 50.000 euro.

Questo ci ha permesso di essere conformi e certificati secondo le norme:

qualità ●●●●●●●● **UNI EN ISO 9001:2015**
ambiente ●●●●●●●● **UNI EN ISO 14001:2015**

Inoltre, siamo certificati secondo schemi peculiari del nostro settore, emanati dalla Unione Nazionale Industria Conciaria (UNIC), da sempre impegnata affinché le regolamentazioni sulla produzione **del cuoio** siano rigorose e di alto livello. In particolare, abbiamo conseguito:

Certificazione	Descrizione
Certificazione UNIC Accountability	per l'impegno etico e la conformità del nostro sistema di gestione rispetto alla responsabilità sociale emanata dal Codice Conciario di Condotta della UNIC
Certificazione di sostenibilità	riconosciuta dall'Istituto di Certificazione della Qualità per l'Industria Conciaria (ICEC), attesta l'impegno per rendere più sostenibile l'organizzazione in conformità al <i>Manifesto per la qualità, l'ambiente, la sicurezza e l'etica</i>
Certificato di tracciabilità delle pelli bovine per la pelletteria	che garantisce secondo lo standard ICEC TS410 la provenienza della materia prima e la trasparenza delle catene di fornitura a partire dagli allevamenti
Certificato <i>Leather Working Group (LWG)</i>⁵	che riconosce lo sforzo verso una produzione sempre più ecologica e una gestione sistemica della qualità, dell'ambiente, della sicurezza e dell'etica

Le certificazioni elencate, così come la conformità al programma *Zero Discharge of Hazardous Chemicals (ZDHC)*, sono verificate almeno annualmente da un ente di terza parte che controlla l'adeguatezza del sistema di gestione e la conformità operativa dei processi attuati. Ciononostante abbiamo istituito periodici audit interni per vigilare sull'adeguatezza dei nostri requisiti di qualità e sull'efficacia ed efficienza dei presidi ambientali, di salute e di sicurezza.

Sugli aspetti ambientali prestiamo attenzione massima al rispetto dei limiti e di tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in nostro possesso (n. 214 del 12/02/20216 e n. 4122 del 8/10/2014, relativamente alle emissioni in atmosfera e agli scarichi

idrici).

Facciamo ricorso a precisi indicatori di prestazione, i cosiddetti KPI, per identificare e valutare costantemente il contesto e i nostri potenziali impatti, nonché i rischi e le opportunità legate alla nostra attività. Grazie al monitoraggio di questi KPI possiamo misurare oggettivamente l'evoluzione delle prestazioni nel tempo e di conseguenza pianificare e implementare le relative misure di miglioramento. Anche tutte le eventuali segnalazioni che provengono dall'esterno sono registrate e gestite con azioni correttive.



⁵ Nato nel 2005, il Leather Working Group (LWG) è oggi un gruppo internazionale che coinvolge oltre mille membri della filiera della pelle. L'obiettivo comune è quello di migliorare l'impatto ambientale dell'industria conciaria a livello globale. Include concerie come la nostra ma anche fornitori di prodotti chimici e macchinari, produttori di articoli in pelle, commercianti, esperti tecnici, rivenditori e brand del settore. Il gruppo promuove pratiche sostenibili lungo tutta la catena di fornitura della pelle e ha sviluppato diversi protocolli per la certificazione dei vari stakeholder della filiera.

3.3

Innovazione sostenibile

Nel corso degli anni abbiamo cercato di creare un equilibrio tra i benefici a medio e lungo termine, con uno sguardo attento alla sostenibilità dei nostri processi e dei nostri prodotti, e investendo in progetti di innovazione ed efficientamento industriale.

I progetti di innovazione tecnologica degli ultimi anni hanno, fra le altre cose, avuto l'obiettivo di efficientare alcuni aspetti, fra cui:

- I tempi di assorbimento dei prodotti chimici
- Le temperature durante i bagni di riconcia
- L'uso di prodotti chimici in fase di rifinizione
- L'uso del cromo in fase di riconcia
- I tempi di trattamento

Negli ultimi anni abbiamo inoltre sperimentato delle **conce a basso impatto ambientale e senza l'utilizzo di metalli pesanti**, alternative rispetto alle conce tradizionali al cromo, aprendoci così a un futuro più sostenibile del settore.

Questo nuovo processo di conciatore è frutto di una sperimentazione innovativa e incentrata sull'utilizzo di reagenti di nuova generazione con lo scopo di creare un supporto pelle totalmente differente rispetto al passato.

Questa tecnologia presenta alcuni aspetti più eco-compatibili, fra cui:

- l'unica materia conciante è naturale e derivata dalla corteccia degli alberi e dai fiori: i tannini;
- non libera metalli nell'ambiente;
- gli ingrassi hanno una base organica e il cuoio che ne deriva presenta ottime risposte agli stress meccanici e fisici, nonché un contenuto di bis-

fenoli inferiore ai 200 parti per milione (ppm).

I risultati ottenuti sull'innovazione dei processi e dei prodotti vanno di pari passo con i progetti che supportiamo da anni per diminuire le nostre emissioni nell'atmosfera. Nel 2022 abbiamo iniziato un percorso per divenire azienda carbon neutral: dopo aver calcolato le emissioni di gas serra di dieci nostri prodotti e avviato uno studio di fattibilità per ridurle, abbiamo acquistato crediti di carbonio certificati Verified Carbon Standard (VCS), compensando così i gas climalteranti che produciamo.

Nel capitolo 5 tratteremo più nel dettaglio i nostri sforzi nell'ambito della sostenibilità ambientale.

4

UNA COMUNITÀ RESPONSABILE

Consideriamo i dipendenti e i collaboratori delle risorse preziose ed essenziali per la continua crescita dei nostri obiettivi e il perseguimento delle nostre *mission* e *vision* aziendali.

Per questo ci impegniamo a salvaguardare i diritti, il benessere, la salute e la sicurezza di tutti. Siamo anche convinti che la considerazione e la cura di questi aspetti non si limiti ai confini della nostra realtà ma debba seguire tutta la catena del valore.

Guardando all'esterno, inoltre, siamo consapevoli dell'importanza di un rapporto positivo con la comunità locale.

Questo spirito ci motiva a mantenere un rapporto di fiducia con le persone con cui lavoriamo e con cui condividiamo il territorio, ma anche a migliorare sempre di più le condizioni del contesto in cui operiamo.

4.1

Il benessere dei nostri collaboratori

Alla fine del 2023 contiamo un organico di 91 collaboratori: oltre a svolgere il lavoro in forma assolutamente volontaria, tutti sono inquadrati con il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dei Lavoratori dell'industria della concia.

Nel rapporto con le persone che lavorano con noi ci impegniamo a evitare ogni forma di discriminazione basata su fattori quali età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, etnia, nazionalità, opinioni politiche, appartenenza sindacale e religione. Siamo consapevoli che una piena valorizzazione delle risorse umane si concretizza soprattutto con il rispetto delle diversità e dei diritti umani in tutte le fasi della relazione tra la nostra azienda e i lavoratori, dalla selezione alla remunerazione. Consideriamo la presenza di collaboratori di nazionalità diversa e l'assenza di episodi di discriminazione interni nel 2023 una conferma dell'importanza che attribuiamo a questi principi.

Per scongiurare situazioni lavorative precarie abbiamo scelto di avvalerci, nella quasi totalità dei casi, di personale dipendente: nel 2023 registriamo un solo collaboratore interinale.

Inoltre, abbiamo assunto quasi tutti i dipendenti,

pari a una percentuale del 97,8%, con contratto a tempo indeterminato.

Numero di dipendenti per tipologia contrattuale 2023 ⁶				
	Indeterminato	Determinato	Tempo pieno	Tempo parziale
Donne	16	0	16	0
Uomini	73	2	75	0
Italia	72	2	74	0
Resto dell'Europa	1 ⁷	0	1	0
Resto del mondo	16 ⁸	0	16	0
Totale	89	2	91	0

⁶ I dati si riferiscono al numero di dipendenti al 31/12/2023.

⁷ Di nazionalità francese.

⁸ Le provenienze geografiche sono: Senegal 11, Albania 3, Kosovo 1, Ruanda 1

Riteniamo questa scelta strategica per garantire il rafforzamento e la permanenza del know-how all'interno dell'azienda. La creazione di prodotti di qualità non può prescindere da un patrimonio di conoscenze e competenze tecniche acquisibili e consolidabili con l'esperienza sul campo.

La centralità di questo aspetto si riflette nel livello di *seniority* delle risorse: il 42% dei nostri dipendenti ha più di 50 anni. Parliamo di risorse indispensabili per l'elevato bagaglio di competen-

ze e la capacità di *mentoring* e trasmissione delle conoscenze ai giovani e ai nuovi ingressi, che è nostra intenzione valorizzare e accompagnare nella crescita professionale.

In prevalenza il nostro organico si compone di personale operaio, con 73 risorse specializzate nei processi produttivi, a cui si aggiungono 16 impiegati e 2 dirigenti.

Di seguito approfondiamo la suddivisione dei dipendenti per fascia d'età e genere.

Diversità tra i dipendenti ⁹			
Metriche diversità	Dirigenti	Impiegati	Operai
< 30 anni	0%	12%	14%
30 - 50 anni	0%	50%	45%
> 50 anni	100%	37,5%	41%
Donne	50%	50%	10%
Uomini	50%	50%	90%
Categorie protette	50%	6%	4%
Totale	100%	100%	100%

I numeri mostrano una tendenza alla parità di genere nelle categorie impiegatizia e dirigenziale e un disequilibrio tra gli operai. Pur con proporzioni diverse, questo trend è in linea con il settore professionale in cui ci inseriamo: in cui più del 60% degli artigiani e degli operai sono uomini¹⁰.

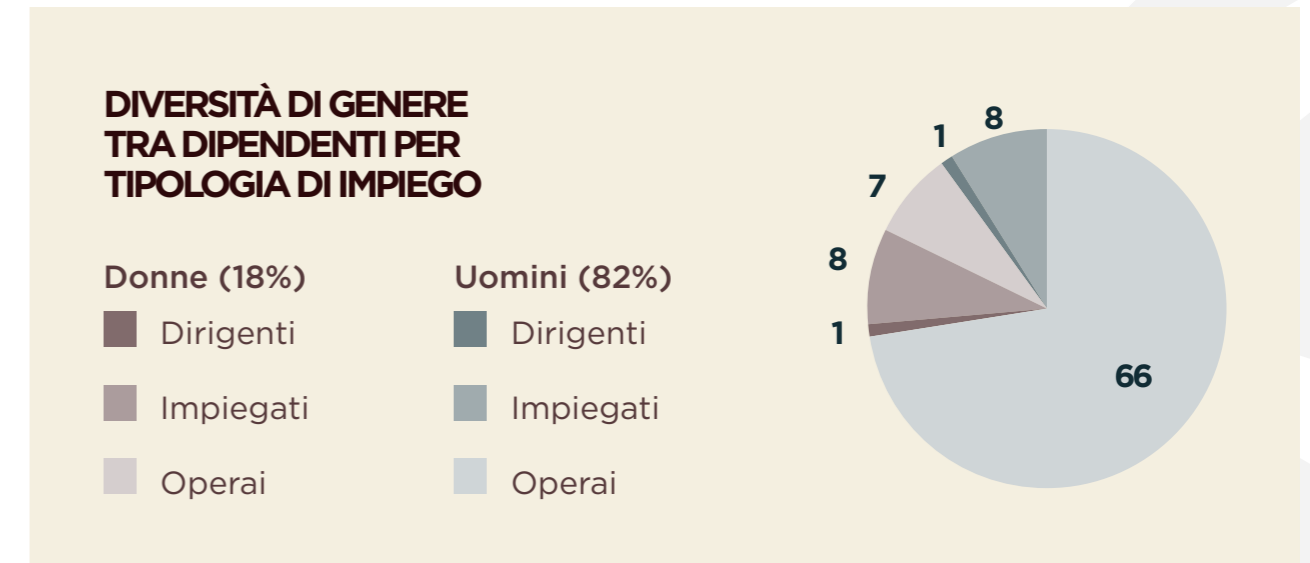
Analizzando la distribuzione anagrafica, notiamo che i lavoratori con meno di trent'anni sono i meno rappresentati tra gli impiegati e gli operai; nonostante questo dato, riscontriamo un certo equilibrio nella distribuzione per fasce d'età delle due categorie. Tale equilibrio non ritorna tra i dirigenti, in tutti i casi di età superiore ai 50 anni.

⁹ Le percentuali sono state calcolate considerando il numero di dipendenti per categoria e per fascia d'età rispetto al totale di dipendenti per quella medesima categoria.

¹⁰ <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normativa/di-n-365-del-20112023-disparita-uomo-donna>

Per dare conto al meglio delle dinamiche di genere che caratterizzano la nostra azienda, evidenziamo il rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini.

Come illustrato dalla tabella che segue, anche per questo elemento al momento registriamo una disparità a favore della popolazione aziendale maschile.



Rapporto dello stipendio base e della retribuzione ¹¹ delle donne rispetto agli uomini		
	Stipendio base donne/uomini	Retribuzione donne/uomini
Dirigenti	0,9	0,7
Impiegati	0,6	0,6
Operai	0,9	0,4

Riserviamo molta attenzione alle fasi iniziali del rapporto con i nostri collaboratori: garantiamo adeguati livelli di formazione e affiancamento ai nuovi ingressi, anche a seconda delle necessità e dell'esperienza già acquisita dalle risorse in questione.

Non ci limitiamo ad assicurare la diffusione e lo sviluppo delle competenze alle nuove risorse: investiamo costantemente nella formazione continua di tutti i nostri dipendenti.

Nel 2023 abbiamo finalizzato sei assunzioni a fronte di altrettante cessazioni, per un *turnover* totale del 13,2%.

¹¹ Per retribuzione intendiamo lo stipendio base più gli importi aggiuntivi corrisposti, come ad esempio: straordinari, rimborsi per spese di vitto e alloggio, benefit ecc.

Nel 2023, nello specifico, abbiamo erogato una media di 17 ore di formazione a ciascun collaboratore. I corsi sono consistiti da un lato nella formazione obbligatoria relativa a salute e sicurezza e

dall'altro nella formazione volontaria su tematiche ambientali quali la corretta gestione dei prodotti chimici e le modalità di intervento e gestione in caso di sversamenti accidentali.

Nuove assunzioni e cessazioni 2023 ¹²						
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Donne	Uomini	TOT
Assunzioni	1	3	2	0	6	6
Cessazioni	1	2	3	0	6	6
Tasso di assunzioni e cessazioni 2023						
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Donne	Uomini	TOT
Assunzioni	8,3%	7,3%	5,3%	0%	8%	6,6%
Cessazioni	8,3%	4,9%	7,9%	0%	8%	6,6%

Ore di formazione erogate nel 2023		
	Ore totali	Ore medie
Dirigenti	53	26,5
Impiegati	531,5	33,2
Operai	980,5	13,4
Donne	285,5	17,8
Uomini	1279,5	17,1
Totale	1565	17,2

¹² I nuovi assunti hanno le seguenti nazionalità: 4 Italia, 2 Senegal. I cessati invece: 2 Italia, 1 Albania, 3 Senegal.

L'impegno nella formazione continua ci aiuta a valorizzare e sviluppare le potenzialità personali, assicurando a ognuno una crescita professionale di qualità. In tal senso si è rivelata utile anche l'adesione al fondo interprofessionale Fondimpresa, con cui offriamo ai dipendenti formazione per l'aumento delle conoscenze trasversali e/o specifiche del settore.

Per quanto riguarda le remunerazioni, ci affidiamo ai riconoscimenti previsti dal contratto collettivo dell'industria del settore conciario.

Nel 2023 contiamo su un rapporto della retribuzione annua totale pari a 4,46: questo valore indica

il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la mediana della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti, esclusa la suddetta persona.

Per assicurare maggiore benessere, per tutti i nostri dipendenti abbiamo attivato un'assistenza sanitaria integrativa, oltre alle garanzie dei contributi pensionistici e dei congedi familiari previsti dalla legge.

Di seguito presentiamo i dati relativi ai congedi di maternità e paternità obbligatori concessi nel 2023.

Congedi 2023					
	Numero di aventi diritto	Numero di usufruenti	Numero di rientri al lavoro durante il 2023 dopo averne usufruito	Numero di rientri al lavoro durante il 2023 dopo averne usufruito e che sono ancora dipendenti nei 12 mesi successivi	Tasso di rientro al lavoro in azienda dei dipendenti che ne hanno usufruito
Donne	1	1	0	0	0% ¹³
Uomini	2	2	2	2	100%

Nel rapporto del prossimo anno mostreremo il tasso di permanenza in azienda dei dipendenti che hanno usufruito dei congedi di maternità e paternità nel 2023: il calcolo richiede la conoscenza del numero totale di dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro al termine del congedo parentale.

La ricerca di una maggiore sostenibilità sociale non può concentrarsi solo sulle dinamiche in-

terne. Riteniamo fondamentale porre la medesima attenzione all'individuazione, alla mitigazione e, ove possibile, alla prevenzione delle potenziali violazioni dei diritti umani a monte e a valle della nostra catena del valore, come raccomandato dalle linee guida dell'ONU.

¹³ Il tasso di permanenza per le donne è pari a 0% nel 2023 in quanto l'unica dipendente usufruente del congedo parentale, al 31/12/2023, ne ha ancora diritto.

4.2

Salute e sicurezza sul lavoro

La dedizione che riserviamo al nostro sistema di gestione della salute e della sicurezza sono confermate dall'assenza di infortuni tra i dipendenti e i collaboratori nel 2023. Analogamente, non abbiamo registrato denunce per malattie professionali.

Le nostre procedure interne prevedono di tutelare i lavoratori da qualsiasi pericolo percepito come immediato, certo o presunto: ciascuno dispone dell'autorizzazione a difendere la propria incolumità allontanandosi dalla situazione rischiosa senza incorrere in ritorsioni.

Vigiliamo la salute e la sicurezza sul lavoro applicando un sistema di gestione basato sui requisiti fondamentali della norma ISO 45001, che seppur non certificato, copre la totalità dei nostri dipendenti.

In questo modo adottiamo un **approccio sistematico volto al miglioramento continuo** delle misure e dei presidi di salute e sicurezza, che ci aiuta nella definizione chiara e trasparente dei ruoli e delle responsabilità e nell'identificazione e valutazione dei pericoli e dei rischi da lavoro correlati in conformità al D. Lgs. n. 81/2008.

Conduciamo questa indagine con la redazione e il continuo aggiornamento del **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR), nato dalla collaborazione tra datore di lavoro, medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), preposti e consulenti tecnici che calcolano rischi specifici.

Con il DVR pianifichiamo gli obiettivi e i processi da attuare per assicurare appropriati livelli di salute e sicurezza sul lavoro, aggiornandoli sulla base dei risultati dei monitoraggi periodici.

Interveniamo sulla matrice dei rischi anche in conseguenza dei quasi incidenti eventualmente verificatisi nel periodo di riferimento e degli esiti delle indagini successivamente condotte.

Per identificare le cause e adottare le idonee azioni correttive relative a un quasi incidente o un inci-

dente, avviamo un processo di indagine interna che fa capo al responsabile del sistema di gestione integrato (RSGI). Inoltre, segnaliamo la non conformità in un registro dedicato e programiamo e monitoriamo le azioni di *follow up* fino alla totale risoluzione delle criticità.

Diamo la possibilità ai nostri lavoratori di segnalare pericoli o situazioni potenzialmente pericolose tramite canali e strumenti diversi.

Oltre a fare riferimento ai preposti, la cui presenza nei reparti è sempre garantita, tutti i lavoratori possono rivolgersi al responsabile del sistema di gestione integrato per rendere note eventuali anomalie delle apparecchiature di sicurezza a bordo delle macchine.

Altre figure di riferimento per monitorare le potenziali segnalazioni sono i delegati eletti nell'ambito delle rappresentanze sindacali: il nos-

tro organico ha eletto quattro persone interne all'Azienda, appartenenti alla Filctem CGIL – Federazione Italiana Lavoratori della Chimica, del Tessile, dell'Energia e delle Manifatture.

Per diffondere e rinnovare costantemente la cultura del lavoro, effettuiamo adeguate e regolari attività di formazione, informazione e addestramento organizzate in linea con quanto previsto dalla normativa.

Se necessario, tali attività si svolgono con il contributo di personale esterno qualificato o di personale interno con esperienza rilevante nelle materie trattate. Inoltre, incoraggiamo la partecipazione e il coinvolgimento dei lavoratori in tali tematiche con lo svolgimento della riunione annuale a cui

partecipa anche il RLS.

Per tutelare al massimo la salute e il benessere fisico dei nostri lavoratori, offriamo un **servizio di fisioterapia aziendale** che può contare su un apposito ambulatorio interno, a cui i dipendenti possono rivolgersi gratuitamente, in orario di lavoro, una volta ogni due mesi.

Inoltre, abbiamo attivato il servizio di medicina del lavoro stipulando un contratto di collaborazione pluriennale con uno studio medico del territorio. Oltre a occuparsi delle regolari attività cliniche previste dai protocolli sanitari, questo servizio consente ai dipendenti di richiedere consulti aggiuntivi per controlli e visite connessi al lavoro.



4.3

Relazioni con la comunità locale

Vogliamo contribuire alla costruzione di un tessuto comunitario sano e vivibile anche all'esterno della nostra realtà.

Articoliamo il nostro impegno verso la comunità locale con varie modalità, fra cui quella del sostegno economico.

Nel 2023 abbiamo donato 2.500 euro alla Cooperativa Sociale la Pietra d'Angolo ONLUS, che li ha utilizzati per l'acquisto di un mezzo di trasporto idoneo ai bisogni delle persone a ridotta mobilità.

Con sede a San Miniato (PI) e attiva dal 1977, la Pietra d'Angolo ONLUS opera nel sociale offrendo servizi di assistenza residenziale e non ad anziani, disabili, donne e bambini, ma anche azioni di accoglienza rivolte a migranti e profughi. L'obiettivo principale della Cooperativa è promuovere l'integrazione e la crescita inclusiva attraverso progetti dedicati.

Il nostro sostegno alla collettività assume anche natura indiretta: influenziamo favorevolmente il tessuto socio-economico locale selezionando la maggior parte dei nostri dipendenti dal territorio circostante. Questo non accade con i *senior manager*, che arrivano da un perimetro esterno alla comunità locale: con questa scelta intendiamo valorizzare la diversificazione e stimolare il rinnovamento di idee ed esperienze che sono utili alle nostre direzioni strategiche.

Al di là dell'aspetto economico, teniamo in considerazione anche il punto di vista degli *stakeholder* locali prevedendo momenti di dialogo e scambio di idee.

La partecipazione e l'interazione con i principali portatori di interessi si devono anche al lavoro del Comitato Social Performance Team (SPT), istituito per attuare e controllare il nostro Codice Etico e di Comportamento: per approfondimenti

si rimanda al paragrafo 3.2.

Infine, impegnandoci annualmente nella rendicontazione della sostenibilità, ci dedichiamo al monitoraggio degli impatti aziendali positivi e negativi negli ambiti ambientale, sociale e di governance. Con la definizione di obiettivi specifici relativi ai nostri temi materiali, ci adoperiamo per un esercizio di trasparenza verso gli *stakeholder* e per un percorso di progressivo miglioramento delle nostre performance in tutti gli ambiti.

5

UN PIANETA DA PROTEGGERE

Consideriamo prioritari i nostri temi materiali *Tutela dell'ambiente, Qualità e sostenibilità del prodotto e Catena di fornitura sostenibile*: molte delle scelte strategiche che compiamo, infatti, trovano indirizzo su questi fronti.

Il recupero delle materie prime, la ricerca e l'utilizzo di reagenti meno inquinanti per le ricette di conciatura, la valutazione ambientale dei fornitori e, in generale, l'attenzione che poniamo al monitoraggio dei consumi e degli impatti sono aspetti rilevanti nelle nostre attività. Ci impegniamo quotidianamente su questi fronti nel rispetto del sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 che abbiamo adottato.

5.1

Un approccio circolare

Ricerchiamo la circolarità nei nostri processi produttivi e in quelli correlati. Utilizziamo una materia prima, la pelle, che da scarto dell'industria alimentare trova un nuovo scopo nelle mani dei maestri conciatori.

Inoltre, grazie alle collaborazioni inter-filiera attivate con il distretto conciario diamo la possibilità ad altre industrie di recuperare la maggior parte di quelli che sono considerati scarti dell'industria conciaria. Esempi riguardano alcuni dei fanghi depurati, che trovano impiego nelle industrie agricola ed energetica, e il collagene che diventa utile nelle industrie farmaceutica, cosmetica o alimentare. Recuperiamo e riutilizziamo anche il cromo all'interno della conceria stessa.

Con l'analisi dei materiali utilizzati nel 2023 evidenziamo un impiego di materiali rinnovabili maggiore di quello dei non rinnovabili: in particolare, il 64% dei materiali rinnovabili si riferisce alla materia prima, la pelle grezza, riusata dall'industria alimentare.

Materiale utilizzato		Tonnellate
Materiali rinnovabili	Materie prime grezze	
	Pellet <i>wet-blue</i>	510
	Pelle grezza	1.112
	Packaging	
	Scatoloni di carta da imballaggio	51,6
	Carta da imballaggio	3,2
	Legno (bancai)	55,2
	Totale rinnovabili	1.732
Materiali non rinnovabili	Plastica da imballaggio	15,2
	Prodotti chimici di processo	1.587
	Totale non rinnovabili	1.602
Totale materiale utilizzato		3.334

Di questi materiali rinnovabili gli scatoloni, la carta e la plastica utili all’imballaggio dei prodotti finiti provengono, con diverse percentuali, da processi di riciclo.

Materiali da riciclo	Percentuale
Scatoloni da imballaggio	78,0%
Carta da imballaggio	95,3%
Plastica da imballaggio	77,6%

La lavorazione delle pelli è un’attività articolata in fasi: la prima ha l’obiettivo di trasformare il materiale grezzo in *wet-blue*, nome tecnico che descrive un semi-lavorato ormai imputrescibile e pronto a ricevere la tintura richiesta. Dopo le fasi di riconcia, tintura e ingrasso, la profonda asciugatura e l’essiccazione portano le pelli allo stadio intermedio di *crust* o semi-terminata. Infine, le fasi di rifinizione conducono al prodotto finito: pur numerose e molto diverse tra loro, possiamo distinguere sostanzialmente le rifiniture chimiche da quelle fisiche. Se le prime prevedono l’applicazione di uno o più prodotti chimici con vari gradi di permeazione della pelle con lo scopo di alterare la resa estetica, le seconde utilizzano azioni meccaniche applicate con strumenti e modalità differenti per variare caratteristiche quali morbidezza, mano e tatto.

Nel 2023 le materie prime che abbiamo utilizzato come reagenti ammontano complessivamente a 1.587 tonnellate e si articolano principalmente in:

- ausiliari impiegati nelle fasi di riviera, cioè in tutte le prime operazioni che consentono di preparare la pelle grezza al processo di concia;

- materiali ausiliari per la tintura, ossia sostanze aggiunte al pellame nelle fasi della produzione per migliorare qualità, durata, estetica e prestazioni;
- riconcianti a base di tannini sintetici e in forma di resine impiegati nella lavorazione detta riconcia, realizzata per conferire particolari proprietà merceologiche alla pelle tra cui maggiore resistenza meccanica, uniformità della concia, maggiore pienezza, morbidezza, elasticità, cedevolezza e leggerezza;
- agenti ingrassanti che hanno lo scopo di rivestire gli elementi fibrosi della pelle disidratati dai processi di concia con uno strato oleoso.

Ci avvaliamo di fornitori storici e nel 2023 non abbiamo valutato nuovi fornitori ma, come previsto dalle nostre procedure di sistema, abbiamo valutato i nostri fornitori più critici, con l’esecuzione di audit di seconda parte che prevedono la verifica di specifici criteri ambientali, economici e sociali.

In generale, la procedura di approvvigionamento che seguiamo precisa le regole e i criteri sia nella scelta dei fornitori che nell’acquisto di beni e servizi di qualsiasi genere. Conduciamo

queste fasi rispettando i principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e basandoci su valutazioni obiettive relative a competitività, qualità, utilità e prezzo.

Riteniamo essenziale che i processi di fornitura seguano i nostri principi etici. Per questo motivo richiediamo ai fornitori specifiche clausole contrattuali, soprattutto se operanti in Paesi definiti a rischio, con la sottoscrizione di dichiarazioni che attestino l’adesione a determinati obblighi sociali insieme all’impegno a evitare la commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione e il coinvolgimento in disastri ambientali riconducibili all’attività dell’impresa.

Poniamo attenzione anche alla **gestione dei rifiuti** così da incoraggiare il più possibile il recupero in luogo del semplice smaltimento.

Il totale dei rifiuti speciali che abbiamo generato nel 2023 è pari a 3204 tonnellate, di cui circa

3135 sono classificate come non pericolose. Abbiamo avviato al recupero il 93,4% dei rifiuti prodotti confermando il nostro impegno a limitare l’impatto ambientale legato a questo aspetto.

In particolare, affidiamo i rifiuti nominati EER 040104 – Liquido di concia contenente cromo al Consorzio Aquarno, dotato di un impianto interamente dedicato a fanghi e liquami di concia. Troviamo che questa sia un’ottima soluzione gestionale, capace di garantire la riduzione volumetrica dei fanghi di depurazione e il loro riutilizzo come materia prima seconda (MPS), chiudendo così il ciclo virtuoso del rifiuto.

Per rendicontarli, abbiamo accorpato i rifiuti seguendo il primo livello di categoria della classificazione dell’Elenco Europeo dei Rifiuti (codici EER) e indicando le rispettive quantità e le operazioni di smaltimento (D) o recupero (R) con cui li abbiamo avviati agli impianti di destino.

Rifiuti prodotti per pericolosità e destino			
Categoria EER non pericolosi - recupero	UdM	Quantità	Operazione di recupero
040108 - rifiuti di cuoio conciato contenenti cromo	t	7,1	R13
	t	15,7	R12
	t	20	R3
040199 - rifiuti non specificati altrimenti	t	14	R12
040104 - liquido di concia contenente cromo	t	2.762	R5
040106 - fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	t	18,8	R12

080318 - toner per stampa esauriti, diversi da quelli alla voce 080317	t	0,023	R13
150101 - imballaggi di carta e cartone	t	14	R13
150102 - imballaggi di plastica	t	9,4	R13
	t	1,3	R12
150103 - imballaggi di legno	t	59,7	R13
160214 - apparecchiature fuori uso, diverse da quelle alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	t	0,093	R13
170203 - plastica	t	0,072	R12
170405 - ferro e acciaio	t	4,3	R4
Categoria EER non pericolosi - <i>smaltimento</i>	UdM	Quantità	Operazione di smaltimento
040106 - fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	t	208,6	D9
Categoria EER pericolosi - <i>recupero</i>	UdM	Quantità	Operazione di recupero
150110*- imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	t	48	R12
	t	19,8	R13
150202*- assorbenti materiali filtranti inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti; stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	t	0,9	R12
160213*- apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolose diverse da quelle alle voci 16 02 09 e 16 02 12	t	0,047	R13
Categoria EER pericolosi - <i>smaltimento</i>	UdM	Quantità	Operazione di smaltimento
160305*- rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	t	0,92	D13
Totale	t	3.204	



5.2

Il ricorso alla risorsa idrica



L'acqua impiegata nel nostro processo industriale è la seconda materia prima per importanza: per questo motivo ne monitoriamo costantemente qualità e quantità con controlli mirati e procedure attente a massimizzare il recupero, sia in fase di utilizzo che di scarico.



La più rilevante fonte di approvvigionamento idrico per uso industriale è il pozzo a emungimento da cui il nostro stabilimento può attingere fino a 120.000 metri cubo l'anno secondo l'istruttoria numero protocollo 156827 della provincia di Pisa del 23 giugno 2014.

Prima di utilizzarla, sottoponiamo l'acqua a un trattamento di addolcimento e deferrizzazione per poi analizzarla e restituirla al processo di concia. Ricaviamo invece l'acqua destinata all'uso potabile dall'acquedotto consortile gestito dal Consorzio Aquarno.

Convogliamo tutte le acque di scarico, comprese le acque reflue meteoriche potenzialmente contaminate, nel collettore fognario che defluisce al depuratore Aquarno, dotato di un impianto di trattamento chimico-fisico e biologico. Servendo il distretto conciario, il Consorzio Aquarno contabilizza i metri cubi di acque reflue che scarichiamo con un apposito contatore e, attraverso

processi di campionamento e analisi, controlla settimanalmente dei parametri specifici. In qualità di azienda del settore conciario rispettiamo rigorosi limiti di accettabilità di quanto rilasciamo nella fognatura, soprattutto relativamente alla

concentrazione di metalli come il cromo. Nel 2023 non abbiamo avuto rilevazioni di non conformità sui limiti di scarico. Di seguito riportiamo i prelievi e gli scarichi totali.

Uso della risorsa idrica (Megalitri, MI)	
Approvvigionamento	
Acquedotto (uso potabile)	0,4
Acquedotto (uso industriale)	9
Pozzi	68
Totale acqua prelevata	77,4
Scarico	
Depuratore Aquarno - altre tipologie di acqua	67,3
Totale acqua scaricata	67,3

5.3

Consumi energetici e impatti climatici

Il cambiamento climatico è una delle più importanti sfide internazionali: riteniamo che sia possibile mitigarne gli impatti e i rischi solo con il coinvolgimento di tutti. Per questo, monitorare il nostro impatto è un imperativo fondamentale che ci guida nell'operatività quotidiana.

Nel contesto dell'impegno globale per la sostenibilità le aziende sono sempre più chiamate ad agire per limitare i consumi energetici e le emissioni di gas serra (GHG).

Tenere traccia degli usi energetici e delle emissioni di GHG è centrale per l'individuazione di eventuali inefficienze e la definizione di appropriate modalità di riduzione e ottimizzazione.

Tra i nostri utilizzi energetici rientrano principalmente il gas naturale (metano) destinato al processo produttivo e al riscaldamento. Seguono gli impieghi di energia elettrica, di cui facciamo uso per scopi di illuminazione e il funzionamento di impianti e attrezzature secondarie. Inoltre, abbiamo un parco auto aziendale che conta 15 macchine, di cui due ibride e le restanti a motore endotermico, per cui abbiamo tenuto conto dei rifornimenti di benzina e gasolio.

Di seguito riportiamo gli utilizzi totali del 2023, divisi per combustibili fossili impiegati ed energia elettrica acquistata.

Energia consumata		
Fonti		Valori in GJ
Combustibili fossili utilizzati	Benzina ¹⁴	266
	Gasolio ¹⁵	828
	Gas naturale ¹⁶	15.830
Elettricità acquistata dalla rete		8.827
Totale energia prelevata		25.751

¹⁴ Potere Calorifico Inferiore: 0,029 GJ/l. Fonte ISPRA , Tabella parametri standard nazionali, 2023

¹⁵ Potere Calorifico Inferiore: 0,036 GJ/l. Fonte ISPRA, Ta-

bella parametri standard nazionali, 2023

¹⁶ Potere Calorifico Inferiore: 0,035 GJ/m³. Fonte ISPRA, Tabella parametri standard nazionali, 2023

L'**intensità energetica** calcolata secondo gli standard GRI è pari a 38 GJ/ton ed equivale a circa 68,7 MGJ/m² se rapportata ai metri quadrati di pelli lavorate.

Partendo dai valori di utilizzo dei combustibili fossili, dei gas fluoruranti (F-gas) che utilizziamo come gas refrigeranti e dai fattori di emissione della benzina, del gasolio e del gas metano presenti nella letteratura scientifica, abbiamo calcolato le nostre emissioni di **Scope 1** e di **Scope 2**, esprimendole in tonnellate di CO₂ equivalenti.

Per il calcolo dell'impronta di carbonio di un'organizzazione gli standard di riferimento più riconosciuti a livello internazionale sono il Greenhouse Gas (GHG) Protocol e la UNI EN ISO 14064-1:2018 che definiscono:

- Scope 1 --> emissioni dirette derivanti da fonti possedute e controllate dall'organizzazione che possono essere stazionarie o mobili;
- Scope 2 --> emissioni indirette che derivano dalla produzione di energia elettrica prelevata dalla rete e consumata dall'organizzazione.

Di seguito riportiamo i dati e le fonti di conversione/emissione adottate per i calcoli.

Emissioni di gas a effetto serra (GHG)		
Categoria di emissioni	UdM	Valori
Emissioni di gas serra dirette - Scope 1¹⁷	t CO ₂ eq.	1.167,2
di cui da combustione di benzina ¹⁸	t CO ₂ eq.	18,8
di cui da combustione di gasolio ¹⁹	t CO ₂ eq.	61,6
di cui da combustione di gas naturale ²⁰	t CO ₂ eq.	891,2
di cui da combustione di F-gas ²¹	t CO ₂ eq.	1.95,5
Emissioni indirette da energia acquistata (Scope 2) - Location Based²²	t CO ₂ eq.	803,3
Emissioni indirette da energia acquistata (Scope 2) - Market Based²³	t CO ₂ eq.	944,5
Totale Scope 1 e 2 Location Based	t CO₂ eq.	1.970,5

La nostra prima analisi dell'**intensità delle emissioni di GHG** calcolata sulla produzione annua 2023 pari a 669 tonnellate oppure 374667 m² ha portato i seguenti risultati:

- Intensità di emissioni Scope 1: 1.7 GJ/t oppure 3,1 MJ/m²;
- Intensità di emissioni Scope 2: 1.2 GJ/t oppure 2,1 MJ/m².

Anche l'inquinamento atmosferico è un tema prioritario per la nostra realtà.

Le nostre sedi produttive sono autorizzate²⁴ al trattamento e convogliamento delle emissioni atmosferiche.

In particolare, nella sede di via San Tommaso 224/226, dove si svolgono le operazioni di rifinitura del pellame quali impregnazione a rullo e rivestimento a spruzzo, disponiamo di cinque impianti di trattamento delle emissioni atmosferiche con tecnologie di abbattimento a umido. Vi sono altri punti di emissioni nell'atmosfera non soggette ad autorizzazione, originati da una cappa di pesatura dei prodotti, una cabina di spruzzatura manuale per rifinitura e un impianto termico alimentato a gas metano con potenza termica inferiore a 3 MW.

Anche nella sede di via San Tommaso 72 abbiamo dei presidi di abbattimento che prevedono cinque abbattitori a umido e una torre di abbattimento delle emissioni dei vapori di acido solfidrico.

Nel complesso, le nostre emissioni più significative sono legate ai composti organici volatili

(COV), il cui consumo massimo teorico di solvente (CMTS) è regolamentato a livello autorizzativo e corrisponde a 76,1 ton/anno per la sede di via San Tommaso 224/226 e 109 ton/anno per la sede di via San Tommaso 72.

Controlliamo le emissioni atmosferiche di COV generate dall'uso dei solventi con un campionamento annuale effettuato da tecnici ambientali esterni e l'invio dei dati relativi all'ente di riferimento. Nel 2023 le emissioni totali²⁵ sono pari a 31,4 tonnellate per la sede di via San Tommaso 72 e pari a 29,8 tonnellate per la sede di via San Tommaso 224/226, quantità conformi ai limiti autorizzativi. Condividiamo questi dati con la Regione Toscana attraverso il Piano gestione dei solventi che è aggiornato semestralmente.

Inoltre, pur disponendo di stime e non di misurazioni dirette, abbiamo calcolato le altre emissioni significative di ossidi di azoto e ossidi di zolfo immesse nell'atmosfera come conseguenza dei nostri usi di fonti energetiche. Una sintesi è consultabile nella tabella seguente.

¹⁷ Per il calcolo delle tonnellate di CO₂ per le emissioni dirette Scope 1 ci si riferisce esclusivamente alle tonnellate di CO₂ da combustione.

¹⁸ Fattori di emissione: 0,071 tCO₂e/GJ. Fonte: UK Government Conversion Factors for greenhouse gas (GHG) reporting, 2023.

¹⁹ Fattori di emissione: 0,074 tCO₂e/GJ. Fonte: UK Government Conversion Factors for greenhouse gas (GHG) reporting, 2023.

²⁰ Fattori di emissione: 0,056 tCO₂e/GJ. Fonte: UK Government Conversion Factors for greenhouse gas (GHG) reporting, 2023.

²¹ Fattori di emissione: 1,3 tCO₂e/kg per R134a; 3,922 tCO₂e/kg per R404a; 1,774 tCO₂e/kg per R407c; 2,088 tCO₂e/kg per R410a. Fonte: Confindustria Treviso, Elenco gas fluorurati, agg. 2018

²² Fattori di emissione: 0,328 kgCO₂e/kWh. Fonte: Ecoinvent 3.10

²³ Fattori di emissione: 0,385 kgCO₂e/kWh. Fonte: Elaborazione da Ecoinvent 3.10.

Altre emissioni significative		
Fonti	UdM	Emissioni
Ossidi di azoto (NOx)²⁶		
Da gas naturale	Kg	405
Da gasolio	Kg	24
Da benzina	Kg	13
Ossidi di zolfo (SOx)²⁷		
Da gas naturale	Kg	9,7
Da gasolio	Kg	41
Da benzina	Kg	0,06

La misurazione delle emissioni riportata in questo rapporto integra l'analisi dell'impronta di carbonio effettuata per la prima volta nel 2019 con una **carbon footprint di prodotto** e una **carbon footprint di organizzazione**, in corso di aggiornamento.

Inoltre, nel 2022 abbiamo condotto uno studio di Life Cycle Assessment (LCA) su dieci prodotti che ci ha permesso di valutare gli impatti ambientali associati a tutte le fasi del ciclo di vita, di evidenziare quelle più critiche e di indirizzarci verso obiettivi di neutralità carbonica.

OBIETTIVO



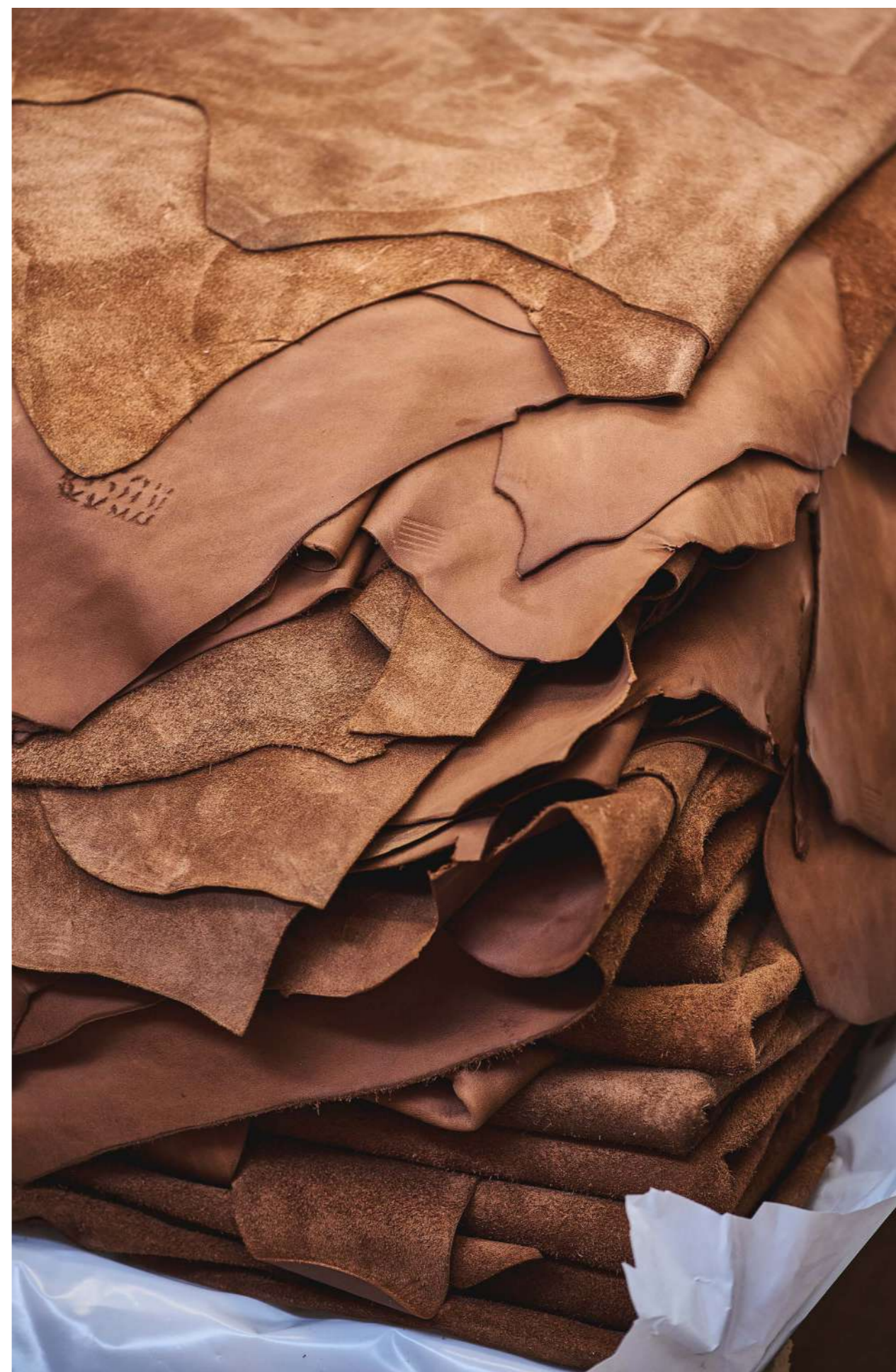
NEUTRALITÀ
CARBONICA

²⁴ Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 214 del 12/02/2014 con modalità e prescrizioni definite nel parere espresso da AIT n. 671 del 16/12/2015 per la sede di via San Tommaso 72 e AUA n. 4122 del 08/10/2014 per la sede di via San Tommaso 224/226.

²⁵ Fattore emissivo medio relativo alla produzione: 137,07 g COV/mq.

²⁶ Fattori di emissione NOx: 0,0292 kg/GJ Gasolio; 0,0256 kg/GJ Gas Naturale da fonte Ecoinvent 3.8. 0,0487 Kg/GJ Benzina da fonte ISPRA dati aggiornati 2021.

²⁷ Fattori di emissione SOx: 0,0498 kg/GJ Gasolio; 0,00061 kg/GJ Gas Naturale. Fonte Ecoinvent 3.8. 0,000221 Kg/GJ Benzina Fonte ISPRA dati aggiornati 2021



6

TABELLA
OBIETTIVI

Ambito ESG	Tema materiale	Obiettivo a lungo termine	Target al 2026
Ambientale	Tutela dell'ambiente	Impiego di materie prime nelle ricette di trattamento delle pelli con minor impatto ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di 100% di prodotti chimici certificati ZDHC (<i>Zero Discharge of Hazardous Chemicals</i>) • Riduzione dei 8% dei <i>chemicals</i> nel processo produttivo
	Tutela dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Efficienza energetica</i> • <i>Gestire/ridurre le emissioni di gas ad effetto serra (GHG)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Completare l'installazione di luci a led in tutti gli spazi. • Aggiornare la Carbon footprint di organizzazione del 2023
Sociale	Benessere dei collaboratori	<i>Assicurare benessere sul luogo di lavoro per tutti i nostri collaboratori senza nessuna discriminazione</i>	Mantenere il servizio di fisioterapia aziendale
	Salute e sicurezza	<i>Garantire un luogo di lavoro sicuro e salutare per i nostri collaboratori</i>	Mantenere il numero di infortuni e di malattie professionali a zero
	Relazioni con le comunità locali	<i>Sostenere le iniziative culturali e benefiche del territorio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare almeno due nuovi progetti con scuole e istituti professionali • Avviare almeno due iniziative di supporto per il territorio e la comunità locale

Ambito ESG	Tema materiale	Obiettivo a lungo termine	Target al 2026
Governance	Catena di fornitura sostenibile - Diritti umani	<i>Aumentare la conoscenza dell'approccio alla sostenibilità nella catena di fornitura</i>	Implementare la valutazione dei fornitori con criteri ESG nella procedura di qualifica
	Integrità aziendale	<i>Migliorare e valorizzare la scelta di conduzione del proprio business nel rispetto delle norme cogenti e volontarie</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere un modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01 • Attivare il canale di segnalazione <i>whistleblowing</i>
	Soddisfazione del cliente	<i>Comprendere i bisogni e le aspettative dei clienti ponendo massima attenzione alla soddisfazione e curando la comunicazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere gli standard qualitativi certificati dalla ISO 9001 e della specifica ICEC TS SC 410 sulla tracciabilità • Analizzare e gestire il 100% delle comunicazioni/ segnalazioni in arrivo dai clienti
	Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica - Qualità e sostenibilità del prodotto	<i>Perseguire un miglioramento continuo nello sviluppo di prodotti innovativi e sicuri, ricercando il minor impatto ambientale nella produzione</i>	Ricerca e applicazione di conce alternative a basso impatto ambientale
	Solidità dell'azienda	<i>Garantire la continuità del nostro business nel tempo, ricercando soluzioni e diversificazioni per un business più sostenibile</i>	Raggiungere e mantenere il livello Progressive del programma "Supplier to Zero" di ZDHC (<i>Zero Discharge of Hazardous Chemicals</i>)

7

APPENDICE

Modalità di gestione dei Temi Materiali
[GRI 3-3]

Per semplificare lo sviluppo e rendicontazione delle *Modalità di gestione*, i temi prioritari per Conceria Superior sono stati aggregati in tre macrotemi che condividono l'approccio gestionale.

A ogni tema materiale identificato è stato correlato uno o più temi proposti dal GRI selezionando le informative più efficaci nella rendicontazione della realtà aziendale.

Macrotema	Temi prioritari per Conceria Superior
Creazione di valore	Valore e Integrità aziendale
	Soddisfazione del cliente
	Qualità e sostenibilità del prodotto
	Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
Responsabilità ambientale	Tutela dell'ambiente
	Catena di fornitura sostenibile
Responsabilità sociale	Salute e sicurezza
	Benessere dei lavoratori
	Diritti umani
	Relazioni con la comunità locale

PROCESSI COMUNI A TUTTI I MACROTEMI

Motivazioni e confini

I temi materiali sono stati identificati applicando i principi per la definizione dei contenuti del rapporto e attraverso i processi di *stakeholder engagement* e di analisi di materialità descritti nel dettaglio nel capitolo sull'approccio metodologico.

Per ogni tema materiale di Conceria Superior è stato individuato il perimetro all'interno del quale può ricadere l'impatto potenziale:

- All'interno dei confini aziendali: in questo caso l'impatto influenza prioritariamente gli *stakeholder* interni
- All'esterno dei confini aziendali: sono principalmente gli *stakeholder* esterni a essere interessati dall'impatto
- All'interno e all'esterno dei confini aziendali: l'impatto riguarda tutti gli *stakeholder*.

Conceria Superior, nella gestione dei temi ma-

teriali considera sia l'eventuale impatto che può causare direttamente sia quello che può derivare indirettamente dal suo operato.

Strumenti per la gestione:

• Politiche e impegni

Conceria Superior si prefigge di realizzare prodotti di altissima qualità con lungimiranza e sensibilità verso gli ambiti ESG e di accrescere la soddisfazione degli *stakeholder* con uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'impresa, da perseguire attraverso la ricerca e l'innovazione, il rapporto virtuoso con i clienti e i fornitori, nonché il rispetto della dignità di tutte le persone che contribuiscono al successo della azienda con il loro lavoro. Questa volontà e questo impegno nascono dalla Dirigenza aziendale, come descritto nella lettera in apertura del rapporto e si trasmettono a tutti i livelli aziendali. Il Codice Etico e di Comportamento e la Politica integrata riassumono gli impegni aziendali e lo svolgimento delle attività in conformità alla normativa vigente ed allineato agli standard internazionali di riferimento.

• Obiettivi e traguardi

Gli obiettivi e i traguardi che Conceria Superior si pone nel suo percorso verso la sostenibilità si ritrovano in questo rapporto. Hanno carattere migliorativo rispetto alla normativa nazionale e saranno monitorati annualmente. Altri obiettivi di miglioramento più specifici in materia di qualità, ambiente e sicurezza sono identificati e monitorati nei rispettivi sistemi di gestione applicati e certificati.

• Risorse

La responsabilità di dislocare risorse umane e finanziarie è in capo al Consiglio di Amministrazione (CdA).

• Meccanismi di reclamo

In Conceria Superior sono presenti sistemi di raccolta dei reclami previsti dai sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza. Sul sito aziendale è presente un sistema organizzato che consente di richiedere informazioni e avanzare eventuali reclami. Per le tematiche di sostenibilità è possibile segnalare al Responsabile dei Sistemi di Gestione, scrivendo a info@superior.it. E' inoltre istituito un Social Performance Team che si riunisce semestralmente con l'obiettivo di verificare e gestire le eventuali segnalazioni pervenute, nonché di verificare l'applicazione e l'efficacia del Codice Etico aziendale.

• Azioni specifiche

Conceria Superior pubblica il rapporto di sostenibilità conforme al principale standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, gli standard GRI. Nelle sezioni successive sono dettagliate le azioni specifiche che Conceria Superior mette in atto nell'ambito della sostenibilità.

• Valutazione sulla gestione

Per monitorare l'effettiva adeguatezza della gestione dei temi materiali saranno utilizzati i risultati degli audit effettuati sui sistemi di gestione e i relativi riesami annuali. Saranno inoltre sfruttate come valutazioni sulla gestione le informative degli standard GRI rendicontate nel presente rapporto e nei successivi.

• Responsabilità

L'impegno ad abbracciare un approccio sempre più sostenibile accomuna tutta la direzione, che si assume anche la responsabilità dell'attuazione nello sviluppo di strategie, dell'implementazione delle politiche, della realizzazione degli impegni e del raggiungimento degli obiettivi. Il raggi-

ungimento degli obiettivi specifici identificati nei piani di miglioramento, invece, è delegato al responsabile dei sistemi di gestione.

CREAZIONE DEL VALORE

Motivazioni e confini

Tema materiale	Impatti correlati	Motivazioni e confini	TemI materiali da GRI standard	Informative
Valore e Integrità aziendale	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto della normativa applicabile in materia di corruzione, competitività e fiscalità Miglioramento della reputazione dell'azienda come azienda "integrata ed etica" Contributo allo sviluppo di una società più etica 	Condurre il proprio business con trasparenza e responsabilità nel pieno rispetto di standard, normative e policy internazionali, nazionali e aziendali. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	<p>GRI 203: Impatti economici indiretti</p> <p>GRI 205: Anticorruzione 2016</p>	<p>203-2 Impatti economici indiretti significativi</p> <p>205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese</p>
Soddisfazione del cliente ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Aumento dei costi aziendali per la soddisfazione di esigenze del cliente non previste Aumento della soddisfazione del cliente anche per gli aspetti di sicurezza informativa e privacy 	Assicurare al cliente la soddisfazione continua delle sue esigenze. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	-	% di clienti soddisfatti

Tema materiale	Impatti correlati	Motivazioni e confini	TemI materiali da GRI standard	Informative
Qualità e sostenibilità del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> Soddisfazione del cliente e consolidamento del rapporto di fiducia verso l'azienda Sviluppo di prodotti a favore della transizione ecologica 	Fornire ai propri clienti prodotti allineati ai più alti livelli di qualità, anche in termini di sostenibilità favorendo la circolarità delle materie prime. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	-	100 % di prodotti controllati con procedure di qualità e tracciabilità
Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> Aumento della competitività dell'azienda tramite l'offerta di prodotti innovativi Miglioramento della reputazione dell'azienda come azienda innovatrice Contributo al passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio grazie allo sviluppo di servizi/prodotti sostenibili e innovativi 	La ricerca e lo sviluppo come elementi strategici per migliorare le prestazioni ambientali e favorire la soddisfazione del cliente. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	-	Attività di ricerca e sviluppo

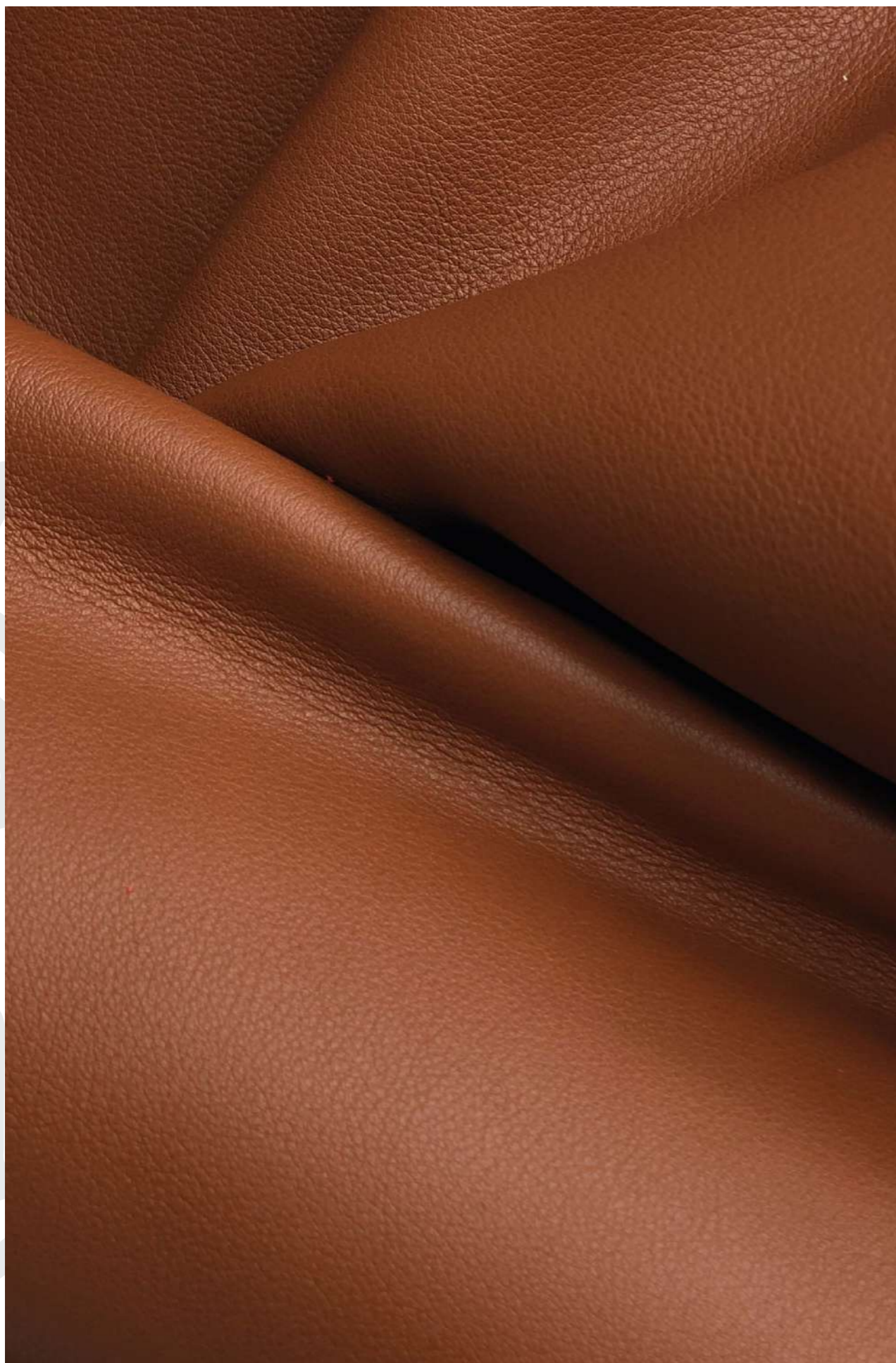
Strumenti per la gestione:

• Politiche e impegni

La motivazione principale di ogni attività economica è la creazione di valore, un obiettivo legato all'esigenza di crescita e di sviluppo dell'impresa che riflette gli effetti delle strategie aziendali. Questo obiettivo prioritario è l'elemento determinante per la sopravvivenza dell'impresa; da esso

discendono anche le politiche e gli impegni a favore dei principali stakeholder, nonché della promozione del territorio.

Conceria Superior si impegna a svolgere le proprie attività in conformità alla normativa vigente, secondo sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza ed etici allineati agli standard internazi-



onali di riferimento, in un quadro di integrità, onestà e concorrenza leale con le imprese del settore conciario.

• **Obiettivi e traguardi**

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

• **Risorse**

Il personale e le risorse finanziarie per la gestione di questo macrotema sono individuati dal CdA.

• **Meccanismi di reclamo**

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

• **Azioni specifiche**

Valore e integrità aziendale:

- Il CdA periodicamente effettua valutazioni sui conti economici, sull'andamento aziendale e sui rischi e le opportunità correlate alla generazione di valore e alla sua redistribuzione.
- L'operato dell'organo di governo è costantemente monitorato tramite reportistica mensile, valutazione trimestrale e consuntivazione annuale in occasione del bilancio.
- Per la redistribuzione del valore annualmente sono confermate le quote di denaro da destinare a specifiche associazioni del territorio e nazionali.
- I sistemi di gestione implementati garantiscono il monitoraggio periodico della normativa di riferimento al fine di individuare nuove leggi o regolamenti applicabili a Conceria Superior e il loro rispetto.

Soddisfazione del cliente:

La soddisfazione del cliente viene curata costantemente, secondo i principi della certificazione ISO 9001.

Qualità e sostenibilità del prodotto:

- La pelle lavorata rappresenta la quasi totalità della materia prima, è naturale e rinnovabile poiché proviene al 100% da scarti dell'industria alimentare.
- Conceria Superior garantisce la tracciabilità dei prodotti lungo tutta la filiera grazie al sistema RFiD che ne permette l'identificazione internamente ed esternamente all'azienda.

Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica:

- Annualmente vengono portati avanti progetti di ricerca e sviluppo per il miglioramento di vari ambiti quali l'aumento delle performance tecniche e di sostenibilità del prodotto, con particolare riferimento alla riduzione degli impatti ambientali nella fase di conciaitura e trattamento delle pelli.

• **Valutazione sulla gestione**

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema “Creazione di valore” sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

• **Responsabilità**

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema “Creazione di valore” sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Motivazioni e confini

Tema materiale	Impatti correlati	Motivazioni e confini	Tem i materiali da GRI standard	Informative
Tutela dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione dell'impatto sul cambiamento climatico (Contributo diretto al cambiamento climatico per l'emissione di gas a effetto serra durante il processo produttivo) Diminuzione del consumo di risorse non rinnovabili Rispetto della normativa applicabile in materia di ambientale Miglioramento della reputazione dell'azienda attraverso la corretta gestione delle tematiche ambientali 	Comprende i consumi energetici e di materie prime, le emissioni in acqua e in aria, la tutela della biodiversità, la gestione dei rifiuti e gli aspetti di compliance ambientale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno e all'esterno dei confini aziendali.	<p><i>GRI 301: Materiali 2016</i></p> <p><i>GRI 302: Energia 2016</i></p> <p><i>GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018</i></p> <p><i>GRI 305: Emissioni 2016</i></p> <p><i>GRI 306: Rifiuti 2020</i></p>	<p>301-1 Materiali utilizzati per peso o volume</p> <p>301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo</p> <p>302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione</p> <p>302-3 Intensità energetica</p> <p>302-4 Intensità emissioni GHG</p> <p>303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa</p> <p>303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua</p> <p>303-3 Prelievo idrico</p> <p>303-4 Scarico di acqua</p> <p>305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)</p> <p>305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)</p> <p>305-3 altre emissioni indirette di GHG</p> <p>305-4 Intensità delle emissioni di GHG</p> <p>305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative</p> <p>306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti</p> <p>306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti</p> <p>306-3 Rifiuti prodotti</p> <p>306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento</p> <p>306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento</p>

Tema materiale	Impatti correlati	Motivazioni e confini	Tem i materiali da GRI standard	Informative
Catena di fornitura sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei diritti umani e altri impatti sociali arrecati nelle fasi a monte della propria catena produttiva. Diminuzione dell'impatto ambientale arrecato nelle fasi a monte della propria catena produttiva. 	Rispettare i principi della sostenibilità anche nella propria catena del valore. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno e all'esterno dei confini aziendali.	<p><i>GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016</i></p> <p><i>GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016</i></p>	<p>308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali</p> <p>414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali</p>

Strumenti per la gestione:

• Politiche e impegni

Tra i principi stabiliti nella politica aziendale di Conceria Superior si dichiara la volontà di mantenere la conformità con tutte le leggi e regolamenti vigenti che riguardano la tutela e la protezione dell'ambiente e di rispettare i principi della sostenibilità anche nella propria catena del valore.

L'impegno alla riduzione degli impatti ambientali connessi alle proprie lavorazioni avviene grazie a:

- Utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in termini sia di efficienza energetica sia nell'impiego delle materie prime che attraverso il recupero e il riutilizzo
- Prevenzione dell'inquinamento di aria, acqua, suolo, compresa la riduzione del quantitativo di rifiuti e degli scarti di lavorazione
- Impiego di prodotti non pericolosi ed a minor impatto ambientale, l'eliminazione di quelli ritenuti pericolosi o maggior impatto ambientale dagli standard di settore (e.g. ZDHC) e la continua valutazione in ottica di miglioramento
- Sviluppo di strategie, tecniche ed accorgimenti

per realizzare processi e articoli a minor impatto ambientale

- Acquisti basati su criteri di sostenibilità ambientale e sociale

• Obiettivi e traguardi

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

• Risorse

Il personale e le risorse economiche per la gestione dei temi sono assegnati dal CdA.

• Meccanismi di reclamo

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

• Azioni specifiche

- Tutela dell'ambiente
- Recupero della materia prima (pelle) da scarto

dell'industria alimentare

- Sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001
- Avviato al recupero il 93,4% dei rifiuti prodotti
- Prima *carbon footprint* di prodotto nell'anno 2019
- Studio di Life Cycle Assessment (LCA) su dieci prodotti effettuata nel 2022
- Elaborazione della *Carbon footprint* di organizzazione, aggiornata con i dati del 2023.

Catena fornitura sostenibile

- Valutazione dei fornitori secondo la procedura di approvvigionamento e nel rispetto della Politica aziendale in cui si dichiara *“di osservare principi e pratiche che impongono che tutti gli animali coinvolti nella nostra catena di fornitura vengano trattati con cura e rispetto e che si adottino tutte le misure per il sostegno alla conservazione delle specie*

coinvolte e alla protezione del loro ecosistema”.

Con la pubblicazione del suo primo rapporto di sostenibilità Conceria Superior vuole comunicare e rendere pubblico il suo impegno nell'ambito della sostenibilità.

• **Valutazione sulla gestione**

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema “Ambiente” sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

• **Responsabilità**

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema “Ambiente” sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Motivazioni e confini

Tema materiale	Impatti correlati	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI standard	Informative
Salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della normativa applicabile in materia di salute e sicurezza • Miglioramento della reputazione aziendale per assenza di incidenti sul lavoro 	<p>La protezione della salute dei lavoratori e la promozione della loro sicurezza. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dei confini aziendali</p>	<i>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</i>	<p>403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti 403-3 Servizi di medicina del lavoro 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-9 Infortuni sul lavoro 403-10 Malattie professionali</p>
Benessere dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentata soddisfazione dei collaboratori • Crescita umana e professionale dei collaboratori 	<p>Promuovere la soddisfazione e il benessere dei collaboratori in un'ottica inclusiva e partecipativa. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dei confini aziendali</p>	<p><i>GRI 401: Occupazione 2016</i> <i>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</i> <i>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</i></p>	<p>405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti 405-2 Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini</p>

Tema materiale	Impatti correlati	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI standard	Informative
Diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei diritti umani sia internamente sia nella propria filiera • Miglioramento della reputazione aziendale per rispetto dei diritti umani • Aumento dei costi aziendali per la soddisfazione di esigenze del cliente non previste 	<p>Comportamento responsabile nel rispetto dei diritti umani e dei diritti fondamentali nel lavoro (libertà sindacale, lavoro in nero) comprensivo nelle interazioni e relazioni con i fornitori</p> <p>Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali</p>	<p><i>GRI 406: Non-discriminazione 2016</i></p>	<p>406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate</p>
Relazioni con la comunità locale	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento dei costi aziendali per la soddisfazione di esigenze del cliente non previste 	<p>Vivere i rapporti col proprio territorio contribuendo allo sviluppo di una comunità equa e solidale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'esterno dei confini aziendali</p>	<p><i>GRI 202: Presenza sul mercato 2016</i></p> <p><i>GRI 413: Comunità locali 2016</i></p>	<p>202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale</p> <p>413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo</p>

Strumenti per la gestione:

• Politiche e impegni

Conceria Superior considera i dipendenti e i collaboratori delle risorse preziose ed essenziali per la continua crescita degli obiettivi e per il perseguimento delle *mission* e *vision* aziendali.

Per questo si impegna a migliorare le competenze e il coinvolgimento delle risorse umane aziendali incoraggiando la partecipazione e la condivisione degli obiettivi del sistema di gestione integrato attraverso formazione, addestramento, supervisione ed efficace comunicazione. E' altresì convinta

che la considerazione e la cura di questi aspetti non si limiti ai confini della propria realtà ma debba seguire tutta la catena del valore.

• Obiettivi e traguardi

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

• Risorse

La responsabilità di assegnare risorse umane e finanziarie è del CdA.

• Meccanismi di reclamo

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

• Azioni specifiche

Salute e sicurezza

- Presidi, procedure e sistema di gestione della salute e sicurezza conformi e aggiornati alla normativa e agli standard applicabili.
- Assenza di infortuni tra i dipendenti e i collaboratori nel 2023 ed assenza di denunce per malattie professionali.

Benessere dei lavoratori

- Adesione al fondo interprofessionale Fondimpresa per una formazione più capillare ai collaboratori
- Assistenza sanitaria integrativa
- Servizio di fisioterapia aziendale

Diritti umani

Sostenibilità sociale, non solo concentrata sulle

dinamiche interne. Attenzione all'individuazione, alla mitigazione e, ove possibile, alla prevenzione delle potenziali violazioni dei diritti umani a monte e a valle della catena del valore, come raccomandato dalle linee guida dell'ONU.

Relazioni con le comunità locali

- Sostegno economico alla Cooperativa Sociale la Pietra d'Angolo ONLUS per l'acquisto di un mezzo di trasporto idoneo ai bisogni delle persone a ridotta mobilità
- Alta percentuale di dipendenti provenienti dal territorio circostante

• Valutazione sulla gestione

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

• Responsabilità

Le responsabilità per la gestione dei temi relativi all'area è a capo della Direzione aziendale.

8

INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI content index	
Dichiarazione d'uso	Conceria Superior S.p.A. ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2023-31/12/2023
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021
GRI sector standard	Non applicabile

GRI content index	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omissso	motivo	spiegazione
Informative generali					
GRI 2: informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.1	<i>omissioni non applicabili</i>		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	2.1			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2.1, ultima pagina del report			
	2-4 Revisione delle informazioni	Non applicabile in quanto primo report di sostenibilità			
	2-5 Assurance esterna	2.1			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2			

GRI content index	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omissso	motivo	spiegazione
Informative generali					
GRI 2: informativa generale 2021	2-7 Dipendenti	4.1			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.1			
	2-9 Struttura e composizione della governance	3.1			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	3.1			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3.1			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3.1			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2.1			
	2-15 Conflitti d'interesse	4.1			
	2-16 Comunicazione delle criticità	3.1			

GRI content index	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omissso	motivo	spiegazione
Informative generali					
GRI 2: informativa generale 2021	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	3.1			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	3.1			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	3.1			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	3.1			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	4.1	2-21 b	Informazioni non disponibili	Informazioni incomplete per calcolare il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	<i>Lettera agli stakeholder</i>			

GRI content index	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omissso	motivo	spiegazione
Informative generali					
GRI 2: informativa generale 2021	2-23 Impegno in termini di policy	1.1			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	1.1			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	3.2			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Ultima pagina del rapporto, sezione contatti			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	3.2			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.1			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.2			
2-30 Contratti collettivi	4.1				

GRI content index	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	motivo	spiegazione
Temi materiali					
GRI 3: temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	2.3	<i>omissioni non applicabili</i>		
	3-2 Elenco di temi materiali	2.3			
Qualità e sostenibilità del prodotto					
GRI 3: temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Appendice			
-	Progetti R&D	1.2			
-	Investimento complessivo in R&D	3.1			
Valore e integrità aziendale					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Appendice			
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-2 Impatti economici indiretti significativi				
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.2			

GRI content index	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	motivo	spiegazione
Catena di fornitura sostenibile					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Appendice			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	5.1			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	5.1			
Soddisfazione del cliente					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Appendice			

GRI content index	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omissio	motivo	spiegazione
Benessere dei lavoratori					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Appendice			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato 401-3 Congedo parentale	4.1			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	4.1			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti 405-2 Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	4.1			

GRI content index	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omissio	motivo	spiegazione
Diritti umani					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Appendice			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4.1			
Salute e sicurezza dei lavoratori					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Appendice			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	4.2			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.1, 4.2			

GRI content index	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omissso	motivo	spiegazione
Salute e sicurezza dei lavoratori					
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	4.2			
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.2			
	403-10 Malattie professionali	4.2			
Tutela dell'ambiente					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Appendice			
GRI 301: Materiali 2016	Materiali utilizzati per peso o volume 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	5.1			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.3			
	302-3 Intensità energetica	5.3			
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.2			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.2			
	303-3 Prelievo idrico	5.2			
	303-4 Scarico di acqua	5.2			

GRI content index	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omissso	motivo	spiegazione
Tutela dell'ambiente					
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.3			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.3			
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	5.3			
	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	5.3			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5.1			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	5.1			
	306-3 Rifiuti prodotti	5.1			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	5.1			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	5.1			

GRI content index	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	motivo	spiegazione
Relazioni con la comunità locale					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Appendice			
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	4.3			
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	4.3			

Per informazioni e approfondimenti inerenti al nostro approccio alla sostenibilità, ivi compreso il presente documento, è possibile contattare:

Responsabile dei Sistemi di Gestione
all'indirizzo: info@superior.it



Intertek Italia SpA
Via Miglioli, 2/A
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Italia
Tel +39 02 95383833
Fax +39 02 95383832
intertek.it

Torino, 26 luglio 2024

Al Consiglio di Amministrazione di
Conceria Superior S.p.A.
e a tutte le parti interessate

**LETTERA DI ASSEVERAZIONE
(ASSURANCE STATEMENT)**

Intertek Italia S.p.A. (Intertek) è stata incaricata da Conceria Superior S.p.A. (Conceria Superior) di eseguire una verifica indipendente sul Rapporto di Sostenibilità relativo all'anno 2023, al fine di valutare la corretta applicazione delle norme **GRI Standards 2021**, inclusa la pertinenza e l'attendibilità dei contenuti in relazione alle aspettative delle parti interessate (*stakeholders*).

Intertek non ha avuto alcun ruolo diretto o indiretto nella predisposizione del documento, i cui contenuti sono di esclusiva responsabilità di Conceria Superior.

Intertek dichiara la propria indipendenza e assenza di conflitti d'interesse rispetto a Conceria Superior e alle sue parti interessate.

La verifica è stata condotta considerando in particolare la norma internazionale ISAE 3000 (Revised), con modalità "*limited assurance*".

Il nostro lavoro ha comportato:

- l'analisi della completezza e della coerenza del Rapporto di Sostenibilità sottoposto a valutazione, rispetto alle norme adottate da Conceria Superior;
- l'approfondimento di aspetti qualitativi e quantitativi ritenuti significativi per le parti interessate;
- l'intervista a campione di personale di Conceria Superior e rappresentanti delle parti interessate.

CONCLUSIONE

Sulla base delle attività di cui sopra e del campionamento effettuato, non sono emersi elementi contrari a farci concludere che:

- il Rapporto di Sostenibilità di Conceria Superior S.p.A. relativo all'anno 2023 sia stato redatto **in conformità** alle norme **GRI Standards 2021**;
- i dati e le informazioni contenuti nel documento siano coerenti con la documentazione esaminata.


Riteniamo pertanto che il Rapporto di Sostenibilità di Conceria Superior S.p.A. relativo all'anno 2023 contenga un'adeguata rappresentazione degli impatti, delle strategie e delle prestazioni di sostenibilità dell'azienda, nel rispetto dei principi di rendicontazione GRI e delle aspettative espresse dalle parti interessate.

Cordiali saluti.

Alessandro Ferracino
Regional Director ECA Business Assurance
(excl. UK and Iberia)



Marco Zomer
Project Leader



INTERTEK ITALIA SpA a socio unico
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intertek Group plc
Sede legale ed amministrativa: Via Miglioli, 2/A – 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano - Italia
C.F. 06031680017 – P.I. 12431470157 - R.E.A. Milano 1524392
Capitale sociale euro 300.000,00 i.v.





SUPERIOR.IT